SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO V - N. 2
15 GENNAIO 1979
SPED. ABB. POST. GR. II-70
400 LIRE

lancio story

NELL'INTERNO
L'ETERNAUTA
PARTE SECONDA

8 fumetti completi

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI-VARIETÀ-ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

SOMMARIO

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
CHINATOWN (fumetto completo)	4
AL CINEMA INSIEME	16
L'ETERNAUTA PARTE SECONDA (fumetto completo)	18
Riflettori su... PAOLO FRESCURA	30
LANCIODISCHI	30
ESPERIMENTO INUTILE (fumetto completo)	32
I MISTERI DI ROMA	44
PERDIDO JOE (fumetto completo)	46
LA MOTO DALLA A ALLA ZETA	58
SPORT IN PILLOLE	59
IL TRATTORE (fumetto completo)	60
LA CITTA' MORTA (fumetto completo)	74
PASSATEMPI	87
DIMENSIONE XZ GAMMA (fumetto completo)	88
CENTOSTRADE	93
PENNA DI CORVO, SAKEM DEL FIUME (fumetto completo)	94
L'OROSCOPO	107

EURA
EDITORIALE SpA

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Lancio - Direzione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 412.9851-2-3 - Redazione: Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 827.73.54 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 00331/540.7433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano - Distrib. per l'estero: Messaggerie Internazionali per la distribuzione della Stampa s.r.l., Via M. Gonzaga, 4 - Milano - Telefono 872.971-2 - Stampatrice: «Novissima», Viale Castrense, 9 - Telefono 770.081, Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1978.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Enzo Pardolano - Napoli

«... per quanto riguarda i liberi dovrei fare un elenco molto lungo perché sono molti quelli che mi sono piaciuti. Comunque, dovendo fare una classifica di quest'anno, metterei ai primi dieci posti i seguenti:

1) ''John and Mary, Mary and John; 2) ''Battere il colpo''; 3) ''Stella del mattino''; 4) ''Autopsia del male''; 5) ''Il pianeta bianco''; 6) ''Muschio''; 7) ''Tornerò da Oriente''; 8) ''L'amico delle rondini''; 9) ''Il moltiplicatore''; 10) ''Il sogno di Matsahara''.

Prima di concludere, vorrei porle una domanda e azzardare qualche suggerimento. Vorrei sapere se i primi tre racconti della mia classifica sono dello stesso autore e, se è così, chi è questo big del fumetto? Sempre riguardo agli autori, perché non inserite una rubrica dedicata a loro con foto e note biografiche? A mio avviso Lanciostory *è quasi perfetto, gli manca una cosa sola: gli adesivi!»*

Chissà, forse un giorno li regaleremo. Ti faccio presente però che gli adesivi costano parecchio e forse è il caso di spendere quel denaro per migliorare il giornale. Sono tante le riviste che «regalano» qualcosa, ma lo fanno per sostenere un po' le vendite, che evidentemente languono o per indorare la pillola di un aumento di prezzo. Io sono comunque del parere che un giornale serio debba farsi comprare senza ricorrere a «regali». Ti ringrazio per la tua «classifica». I primi tre fumetti da te elencati non sono dello stesso autore. I primi due sono su testi di Ambrosio e disegni di Eleuteri. «Stella del mattino» invece è di If-Melo. Ma sono tutti dei big: tutti gli autori dei fumetti che compongono la tua classifica. Quanto alla rubrica dedicata agli autori mi sembra che non sia il caso. Interesserebbe certamente a qualcuno ma non a moltissimi. In ogni caso, sarò io a parlare, di quando in quando, degli autori in questa rubrica, ogni volta che se ne presenterà l'occasione.

Nico - Perugia

«Di mestiere faccio il grafico, il mio hobby (ed anche il mio più grande sogno) è fare i fumetti. Il disegno è sempre stato il mio forte, sono piuttosto bravo nei ritratti, ma i fumetti che disegno sono su testi miei, che naturalmente saranno una porcheria perché forse come scrittore non valgo niente. Ti mando alcune tavole, riproduzioni di un fumetto che ho disegnato qualche tempo fa. Dimmi sinceramente cosa ne pensi. Ma ti prego di non far caso al testo perché, ripeto, non sono uno scrittore.»

Invece trovo che lo spunto del tuo fumetto è abbastanza originale e simpatico. La vicenda narrata dal cane del protagonista non è niente male ed anche per quanto riguarda il disegno vedo che sei in possesso di una buona tecnica. Il tuo solo guaio è che non riesci assolutamente a dare, nelle varie vignette, lo stesso volto al protagonista. A volte sembra Roger Moore, a volte Marcello Mastroianni. Inoltre nelle tue tavole ci sono a mio giudizio troppi primi piani. Il cane, di razza indefinibile ma bellissimo, ha delle stupende espressioni. Per essere un dilettante sei davvero molto bravo.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

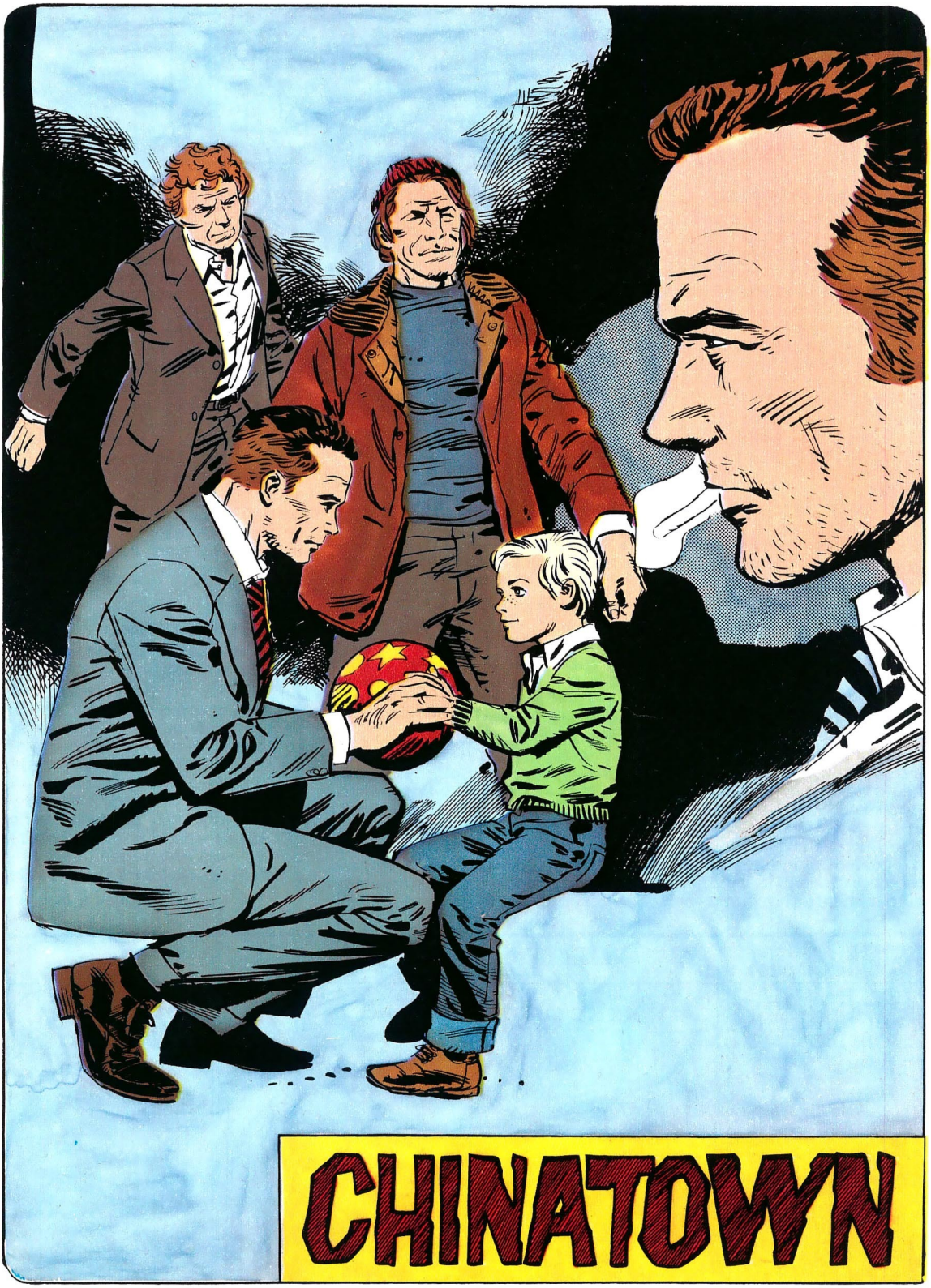
Luigi Francesconi - Via Prati 4 - 38068 Rovereto (Trento)

«Ho 36 anni e purtroppo mi trovo in carcere, per colpe relativamente mie ma dove ho sbagliato accetto di pagare. Il mio problema è questo: vorrei poter approfondire la mia cultura per un domani che spero migliore e poter dare alla mia famiglia quello che sta perdendo in questo periodo. La cosa che rende quasi impossibile la realizzazione del mio

(continua a pag. 86)

YETI c DI TILLO & TORTI

N. 2 / 1979



LEI, GIPSY NOLAN. ERA VENUTA DAL TEXAS IN CERCA DI SUCCESSO. ERA RIUSCITA AD IMPORSI ANCHE A BROADWAY, ED AVEVA CONOSCIUTO IL TENENTE MAX CLAVELL...

SI ERA ILLUSO, MAX. ILLUSO...

UN GIORNO PARTI' PER UNA TOURNEE IN EUROPA E NON L'HO PIU' RIVISTA. E' SVANITA NEL NULLA.

UN ALTRO UOMO?

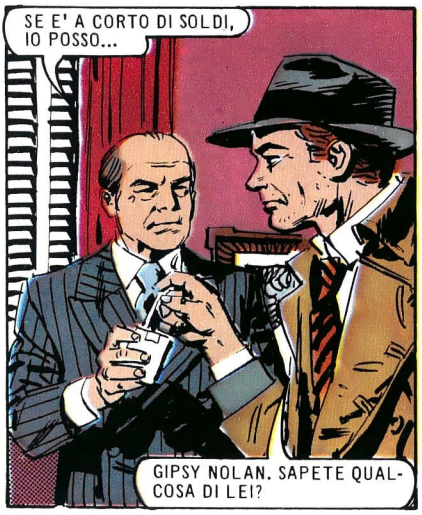
CHISSA'. PUO' DARSI CHE SI SIA SPOSATA O CHE SIA FINITA MALE. AD OGNI MODO, HO GIOCATO ED HO PERSO... HAI UN PO' DI SCOTCH?

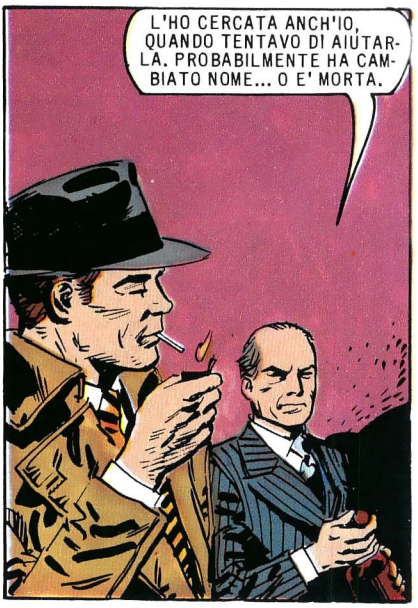
CLAVELL SI E' ADDORMENTATO. MATRAK NON RIESCE A CONVINCERSI CHE UNA RAGAZZA QUASI FAMOSA COME GIPSY NOLAN POSSA ESSERE SCOMPARSA NEL NULLA.

LO HANNO CACCIATO DAL DISTRETTO PERCHE' ERA SEMPRE UBRIACO. SI STA UCCIDENDO CON LE SUE MANI...

DOV'E' GIPSY NOLAN? OGGI MATRAK NON HA NIENTE DA FARE. E, IN FONDO, MAX CLAVELL E' UN AMICO...

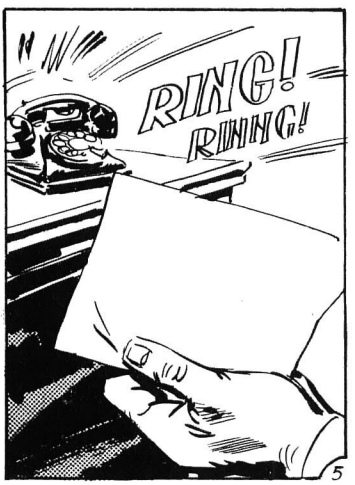
LEN HOLMES HA COMINCIATO A FAR SOLDI SCOMMETTENDO ALLE CORSE, POI HA COMPRATO UNA VECCHIA BARCA DA PESCA ED OGGI FA L'ARMATORE. E' CRESCIUTO NELLA STESSA STRADA DI MAX CLAVELL, E LO CONOSCE BENE.

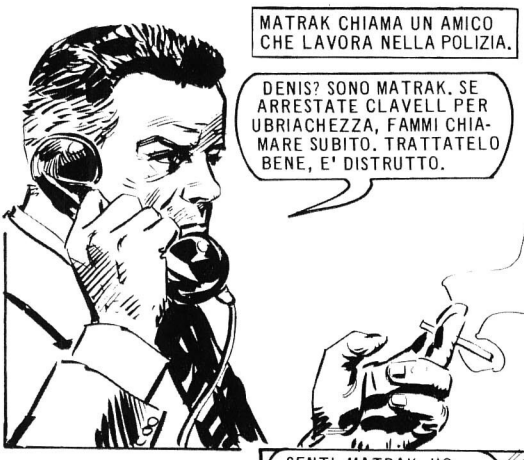




N. 2 / 1979

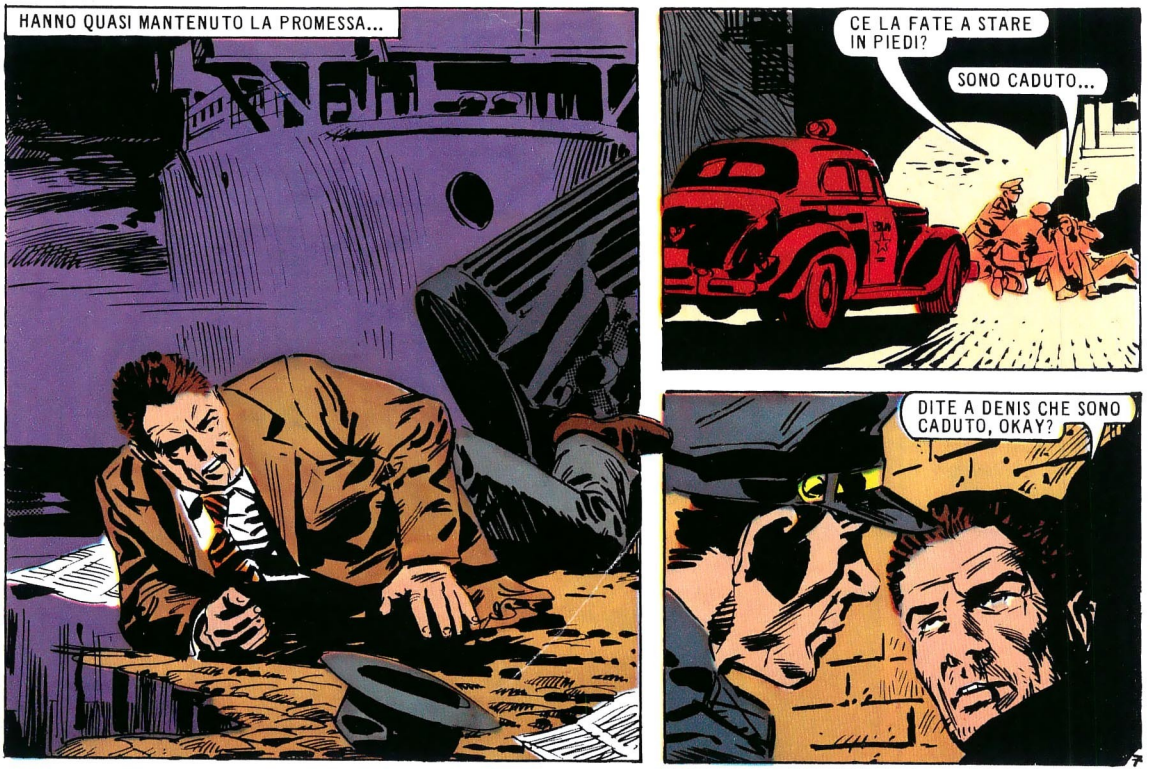
CONTINUA A PIOVERE. MATRAK TORNA A CASA E LASCIA UN MESSAGGIO A MAX CLAVELL, CHE CONTINUA A DORMIRE. ESCE NUOVAMENTE PER CERCARE CHESTER BAIN, UN TEXANO FALLITO CHE LAVORA AL «CHRONICLE».





IL MATTINO E' GRIGIO E RICOMINCIA A PIOVERE. MATRAK NON SI MUOVE DI CASA FINCHE' NON SENTE SUONARE IL TELEFONO. E' BAIN...

NATURALMENTE NON PUOI DIRMI DI CHE SI TRATTA. PERO' SE C'E' DI MEZZO UN DELITTO, TI GIURO CHE...
NESSUN DELITTO. CERCO UN'OMBRA.
QUANDO MATRAK SALE SULL'AUTO...
GUIDA COME SE NIENTE FOSSE. DOBBIAMO FARE UNA PASSEGGIATA.
SONO DUE SCAGNOZZI DA POCHI DOLLARI...
L'AVETE VISTA IN TV UNA SCENA COSI'?
TI ROMPEREMO L'OSSO DEL COLLO...


HANNO QUASI MANTENUTO LA PROMESSA...
CE LA FATE A STARE IN PIEDI?
SONO CADUTO...
DITE A DENIS CHE SONO CADUTO, OKAY?

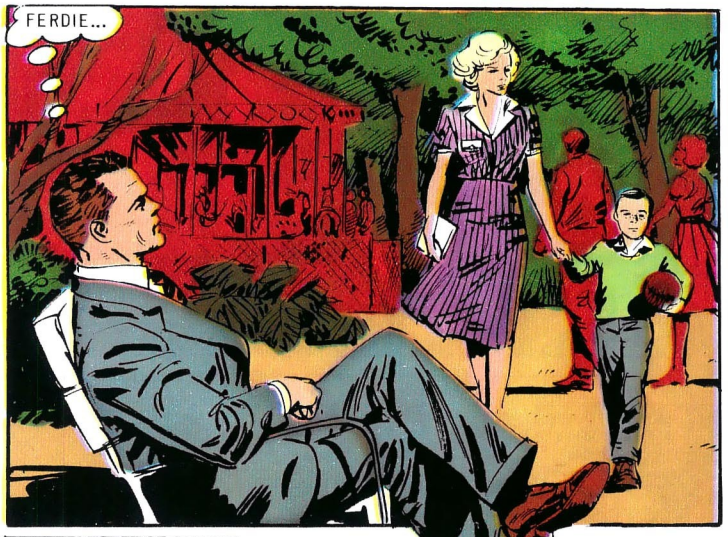
N. 2 / 1979

N. 2 / 1979

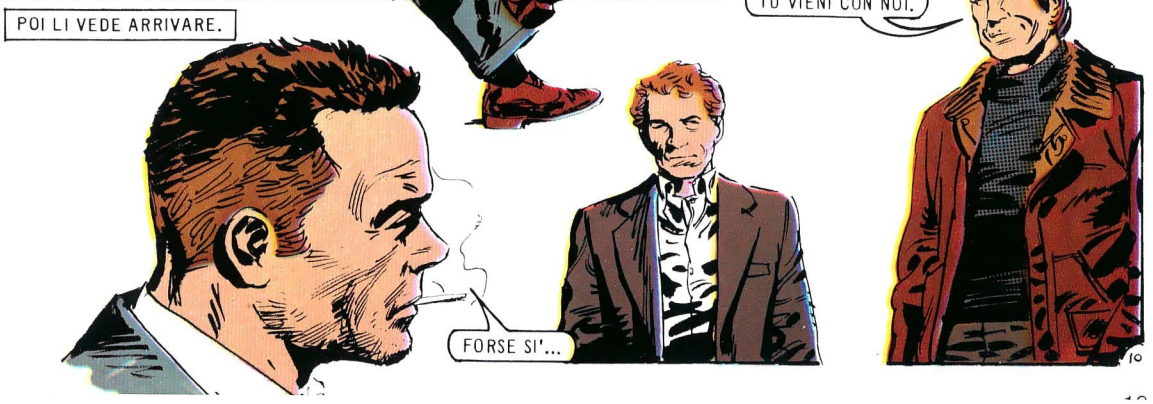
CHESTER BAIN GLI MOSTRA LA LISTA DEI MATRIMONI CELEBRATI DAI GIUDICI DI PACE...

IL TUO CLIENTE DEVE PAGARTI BENE.
NON C'E' NESSUN CLIENTE, CHESTER. MA NON CAPIRESTI NEANCHE QUESTO...

E' ANDATO AL PARCO.
FERDIE... E' ORA DI TORNARE A CASA.
HOT DOGS
BAR


FERDIE...

PER UN ATTIMO I LORO SGUARDI S'INCONTRANO...

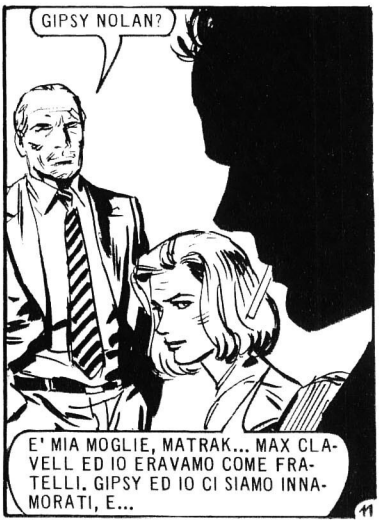

POI LI VEDE ARRIVARE.
FORSE SI'...
TU VIENI CON NOI.

... O FORSE NO!
SHOCK!
TUD!
RAY COLLINS ENCO

SI E' LIBERATO DI QUEI DUE. NON GLI RESTA CHE L'ULTIMA MOSSA...

IL SIGNORE NON E' IN CASA. SE VOLETE LASCIARMI IL VOSTRO BIGLIETTO DA VISITA...
NON NE HO.

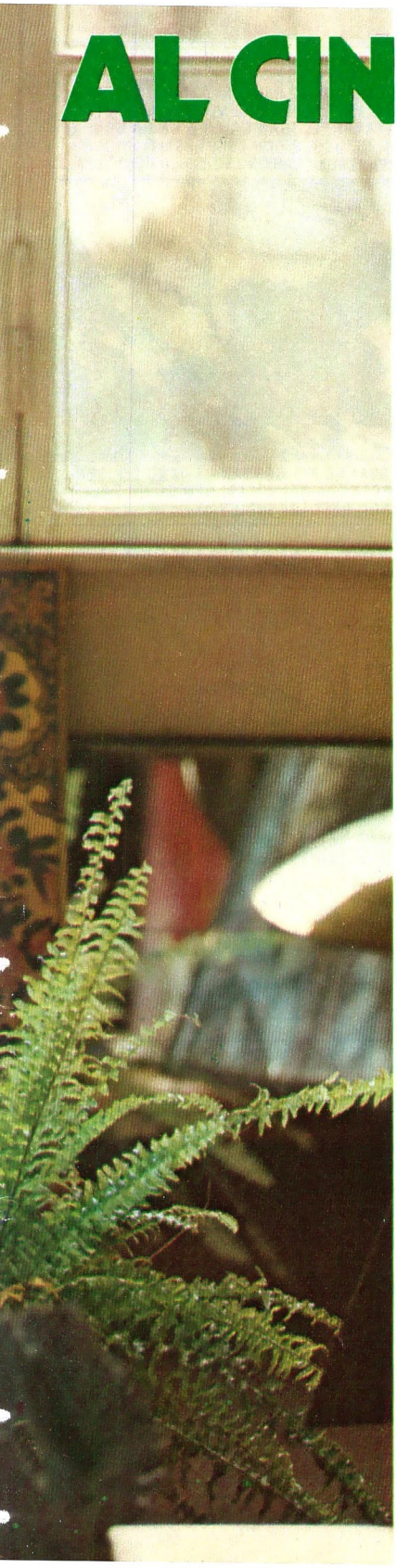
ENTRA UGUALMENTE. VEDE LEN HOLMES, E... LEI.
SPERAVO DI RIUSCIRE A FARVI SPAVENTARE, MATRAK...


GIPSY NOLAN?
E' MIA MOGLIE, MATRAK... MAX CLAVELL ED IO ERAVAMO COME FRATELLI. GIPSY ED IO CI SIAMO INNAMORATI, E...
11

© COPYRIGHT EURA 1978


N. 2 / 1979

AL CINEMA INSIEME



Rams, in seguito ad un incidente se ne vola in cielo. Ma lungo il «viaggio» trova uno strano angelo che gli annuncia che il suo periodo di permanenza sulla terra non è ancora scaduto e che, essendo il suo corpo ormai stato cremato, egli potrà incarnarsi in un suo simile, a scelta. I due iniziano insieme una lunga peregrinazione finché giungono nella villa del ricco Leo Farnsworth, che la moglie e il di lei amico stanno per far fuori. L'arrivo di una bella ragazza, che supplica Leo di astenersi dal costruire nella sua cittadina una dannosa raffineria, convince Joe che val la pena di indossare i panni dell'uomo. Incomincia così subito a far la corte a Betty e tra i due nasce una romantica storia d'amore. Ma l'«atleta Joe» ben presto torna a galla e allora egli chiama il suo ex-allenatore e, dopo avergli raccontato la sua strana avventura, gli chiede di rimetterlo in forma. I Rams però non se la sentiranno di accettare Farnsworth tra le loro file. Joe spera inoltre di poter sposare Betty, ma l'angelo Jordan gli annuncia che è arrivato il momento di abbandonare il suo attuale corpo. E così di lì a poco Leo viene ucciso dalla moglie e Joe ricomincia il suo pellegrinaggio in cerca di un nuovo «abito». Occasione vuole che il difensore dei Rams abbia subìto un incidente... Joe torna ad occupare il suo vecchio posto e porta la squadra alla vittoria. Allo stadio incontra per caso Betty. I due non si ricordano, ovviamente, ma è come se un tempo, magari in un'altra vita, si fossero conosciuti...

Una deliziosa commedia carica di umorismo e poesia, dove il viaggio tra la vita e la morte rappresenta il fulcro e lo spunto di situazioni divertenti, che ci coinvolgono, trascinandoci in un gioco in bilico tra reale e fantastico. Gli interpreti sono bravissimi e sanno dare particolare consistenza a personaggi molto complessi. Buona la regia.

symon

TUTTOCINEMA

«Ciao ni», lo strano saluto con cui il cantante **Renato Zero** apre e chiude i suoi spettacoli, diventa il titolo di un film. Il «personaggio Zero» sarà infatti interprete e guida di se stesso in una specie di biografia che ci ripropone i suoi successi, canzoni inedite e impressioni di vita.

Eleonora Giorgi, dopo un anno di inattività, è tornata a girare con Franco Brusati. Titolo del film «Dimenticare Venezia». Altri interpreti Mariangela Melato ed Erland Josephson. In programma per la Giorgi anche un film con Damiano Damiani.

«Bloodline» è il nuovo film di **Terence Young**. Lo interpretano Audrey Hepburn, Ben Gazzarra, James Mason, Romy Schneider, Irene Papas, Maurice Ronet, Omar Sharif, Michelle Phillips.

17

L'ETERNAUTA

PARTE SECONDA

15° EPISODIO

di HÉCTOR G OESTERHELD

e SOLANO LOPEZ

IL «KOL» INIZIA L'ATROCE OPERAZIONE: TRA POCO L'ETERNAUTA E I SUOI COMPAGNI SARANNO TRASFORMATI IN UOMINI-ROBOT. MA ANCORA UNA VOLTA, INASPETTATAMENTE, JUAN GALVEZ HA LA MEGLIO SUL NEMICO. E CON I SUPERSTITI PUO' RIPRENDERE IL CAMMINO VERSO LA FORTEZZA...

L'ETERNAUTA, BIGUA' ED IO - GERMAN - STIAMO DIRIGENDOCI VERSO LA FORTEZZA DEI NOSTRI NEMICI. HO PAURA, MA CERCO DI NON RESTARE INDIETRO...

D'UN TRATTO, UNA NUBE COPRE LA LUNA.

UN TEMPO, QUESTO DESERTO ERA RICOPERTO DI EDIFICI. RICORDO LE VIE, IL TRAFFICO. TANTO TEMPO FA. QUANTO?

LA NUBE SE NE VA E LA LUCE DELLA LUNA RIPRENDE IL SOPRAVVENTO.

NON LONTANE DA NOI INTRAVEDO LE MACERIE DEL CENTRO DELLA CITTA'.

SE NE VANNO ANCHE I RICORDI. RESTA SOLTANTO LA REALTA': LA FORTEZZA LI' DI FRONTE A NOI...

... L'INCREDIBILE EDIFICIO - DOV' E' UNO DEI «LORO», PADRONE DEI «KOL» E DEGLI «ZARPOS» - L'INCUBO DELLA GENTE DELLE CAVERNE...

PER AVVICINARCI ALLA FORTEZZA DOBBIAMO PROCEDERE TRA MACERIE E IMPRONTE DI STRADE ANGUSTE,
NON AVREI MAI IMMAGINATO CHE SCEGLIESSERO UN POSTO COSI' PER LA LORO BASE.

IMPROVVISAMENTE MI RENDO CONTO DI DOVE SIAMO...
IL CIMITERO... QUI UNA VOLTA SORGEVA IL CIMITERO MONUMENTALE DI BUENOS AIRES...

UN UCCELLO... DI PIETRA? CON LA FACCIA DA BAMBINO? COS'E'?
LASCIA PERDERE, BIGUA', NON HO TEMPO PER SPIEGARTI, ORA.
ORMAI SIAMO SOTTO L'IMMENSA PARETE DELLA FORTEZZA.

UN PENSIERO MI ANGOSCIA.
CERTAMENTE IL «LORO» SA CHE SIAMO QUI...

CI STARA' PREPARANDO UNA BELLA ACCOGLIENZA...

MI AVVICINO CORRENDO ALL'ETERNAUTA.
SENTI... JUAN!
E' QUI...
2

ORA FACCIAMO FUNZIONARE IL LASCIAPASSARE DEL «KOL». APPOGGIATEVI A QUEL DISCO, VOI DUE!

JUAN... IL DISCO E' CALDO.
LO SO. UN ALTRO ISOTOPO, DALL' INTERNO, E' ENTRATO IN CONSONANZA CON QUESTO.

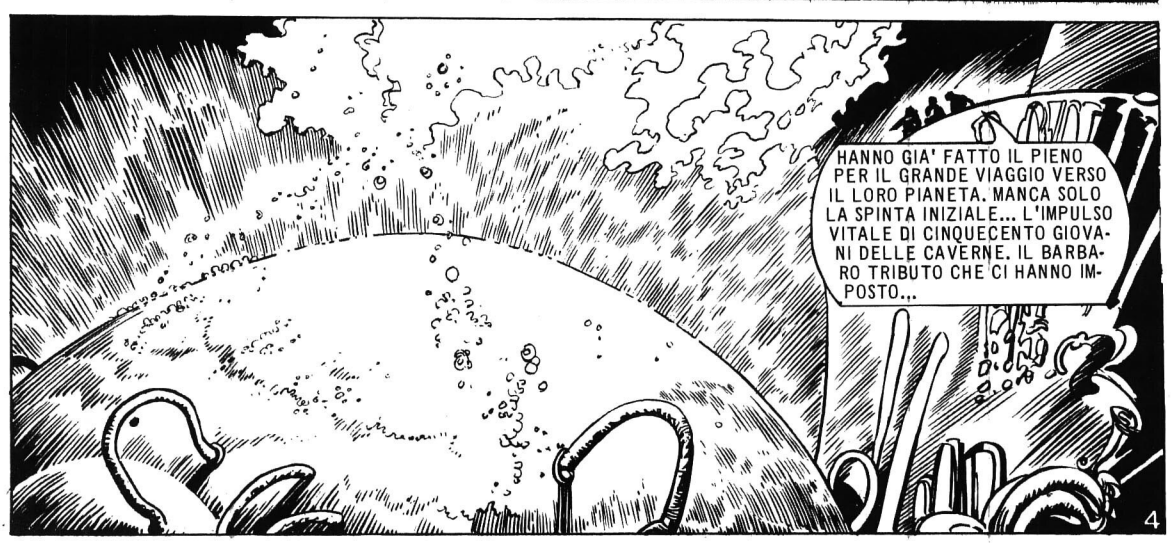
ZRRRR
CON UN LIEVE FRUSCIO, IL DISCO SCORRE SOTTO LE NOSTRE MANI.

PRESTO... SBRIGATEVI!

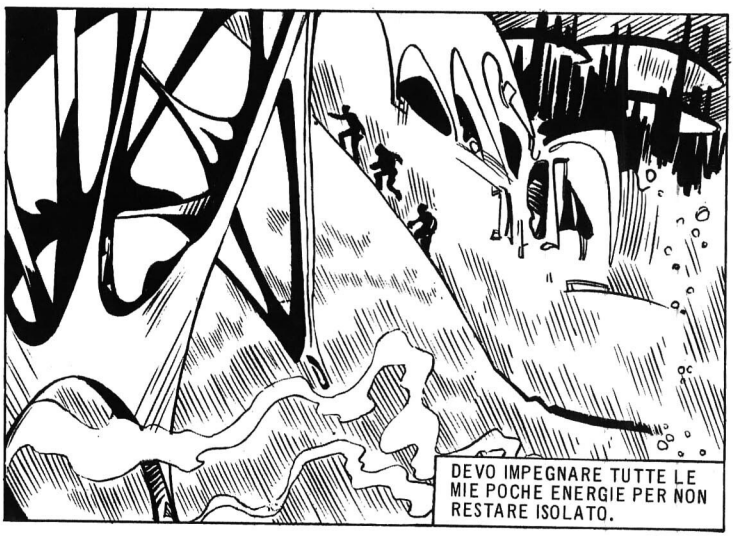
UN'ARIA UMIDA, PESANTE... NELLA GALLERIA, COME NEL VENTRE DI UN MOSTRO. L'ETERNAUTA AVANZA SICURO.

ALLA FINE...
ABBIAMO ATTRAVERSATO LA GIGANTESCA PARETE... SIAMO DENTRO LA FORTEZZA.
3

N. 2 / 1979



N. 2 / 1979



IN FILA, SI AVVIANO SULLA PISTA DI LANCIO.

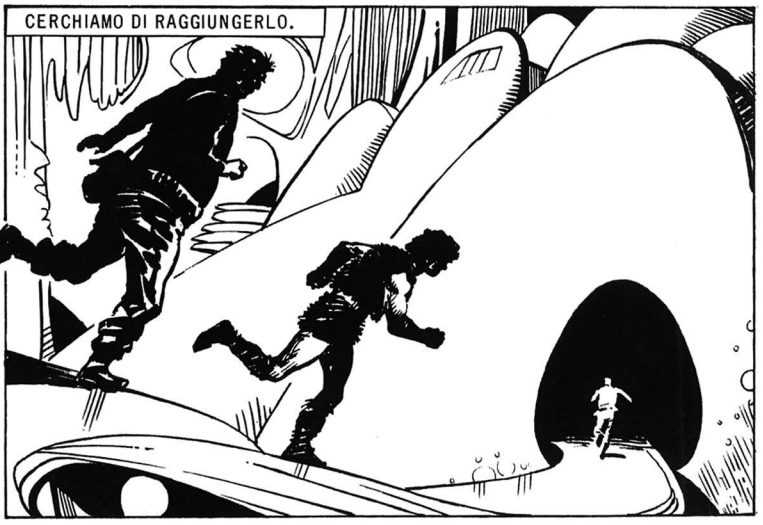
UNA BREVE CORSA E SPICCANO IL VOLO...

ATTACCANO LE CAVERNE! NON LO AVEVAMO PREVISTO... UN ATTACCO DAL CIELO.

COPRONO IL CIELO. LO STORMO COMPIE UN'AMPIA VIRATA E PUNTA VERSO IL NORD.
LAMPI DI LUCE ILLUMINANO IL PAESAGGIO INTORNO. SUL FIUME, POSSIAMO SCORGERE UNA SQUADRA DI CANNONIERE... SONO PIU' DI VENTI!
6

RICORDO L'ALTRO ATTACCO: ERANO APPENA CINQUE E FURONO SUL PUNTO DI ANNIENTARCI.
COSA POTRANNO FARE STAVOLTA I NOSTRI RAGAZZI?
NEL CIELO UNA GRAN LUCE.
LA COSMONAVE!
UNO SPETTACOLO DI POTENZA CHE SEMBRA ANNICHILIRCI.

E JUAN? DOV'E' ANDATO JUAN?
DA QUELLA PARTE...


CERCHIAMO DI RAGGIUNGERLO.

CORRENDO, CI TROVIAMO NEI SOTTERRANEI DEL CIMITERO MONUMENTALE.

UNO SPETTACOLO FAMILIARE DEL MIO MONDO. MA HO FRETTA DI RAGGIUNGERE JUAN.
7

LO VEDIAMO MENTRE SI STA AVVICINANDO AD UNA MISTERIOSA NUBE DI VAPORI OPACHI.

UN PICCOLO TURBINE, CHE SI MUOVE INCESSANTEMENTE SENZA RUMORE, AL DI SOPRA DI UNA VORAGINE CIRCOLARE.

ECCO... UNO DEI «LORO», IL CENTRO DEL POTERE.

MI SBALORDISCE LA CALMA DI JUAN, COME SE NON CI TROVASSIMO DI FRONTE ALLA VOLONTA' SUPREMA E MALEFICA, CHE HA APPENA DECISO LA DISTRUZIONE DEL POPOLO DELLE CAVERNE.

SO CHE SEI LI' DENTRO E STAVOLTA NON MI SCAPPERAI.

UNA VOCE ALLE NOSTRE SPALLE.

ORA BASTA, ETERNAUTA! TI STAVAMO ASPETTANDO.

GETTATE LE ARMI O VI INCENERISCO COL RAGGIO MORTALE!

SIAMO IN TRAPPOLA. LENTAMENTE, JUAN LASCIA CADERE IL SUO REVOLVER. BIGUA' ED IO LO IMITIAMO.
SIETE ARRIVATI TROPPO TARDI. GUARDATE...

SU UNO SCHERMO GIGANTE APPARE D'UN TRATTO UNA MATASSA DI COLORI DIVERSI.

LE IMMAGINI SI VANNO PRECISANDO.
L'ATTACCO E' COMINCIATO. NON DURERA' MOLTO.

TRA POCO IL VOSTRO CAPOSALDO DEL PROMONTORIO NON ESISTERA' PIU'.

IL «KOL» SPEGNE LA VISIONE.
MARIA... NICO... TUTTI MORTI...

NON ABBIAMO AVUTO BISOGNO DI RICORRERE AD ARMI TROPPO COMPLICATE COME IL «KRONOMASTER» O COME IL RAGGIO MORTALE.
9

I CINQUECENTO GIOVANI CHE CI SERVONO SARANNO CATTURATI SENZA RADIAZIONI, CHE POTREBBERO DANNEGGIARE IL LORO IMPULSO VITALE, NECESSARIO ALLA NOSTRA PARTENZA.

E ORA, PENSIAMO... A NOI. SO CHE SAREBBE TEMPO PERSO LEGARTI, ETERNAUTA. TI LIBERERESTI SUBITO... SAI COS'E' QUESTO?

UN DISINTEGRATORE ATOMICO. HO GIA' CAPITO LA FINE CHE CI ASPETTA. DIVENTEREMO MOLECOLE.

HAI CAPITO GIUSTO, ETERNAUTA. IL TUO CERVELLO PRIVILEGIATO FUNZIONA ANCORA BENE. PECCATO!

PECCATO... PER VOI! ANNIENTACI PURE, «KOL», MA NOI... ABBIAMO GIA' VINTO.
NON RIESCO A CAPIRE IL DISCORSO DI JUAN.

SAPEVO CHE TI AVREI INCONTRATO QUI DENTRO, «KOL». LA MIA PERCEZIONE ME LO DICEVA.
10

HO DISPOSTO LE COSE IN MODO CHE IL TUO RAGGIO MORTALE NON SERVA PIU' A NIENTE... MA NON SEI TU CHE M'INTERESSI.

SEI TU, VOLONTA' MALEFICA, CHE DEVO DISTRUGGERE... E SO CHE PER QUESTO NON SERVONO NE' PALLOTTOLE NE' RAGGI MORTALI.

IL FUOCO SI', PERO'. IL FUOCO SERVE...

IL FUOCO ATOMICO! ... PER TE E' FINITA, MOSTRO MISTERIOSO!

ORMAI E' SCADUTA L'ORA CHE AVEVO CALCOLATO... L'URANIO 35 CHE AVEVO INSERITO NELL'URANIO 24 DELLA PARETE HA GIA' COMINCIATO LA FISSIONE.

TRA POCHI ISTANTI LA FORTEZZA SARA' DISTRUTTA. NON PUOI SCAPPARE. NESSUNO PUO' PIU' SCAPPARE.
11

© COPYRIGHT EURA 1978

IL PROSSIMO EPISODIO TRA QUATTORDICI GIORNI

A cura di NINO CORSANI

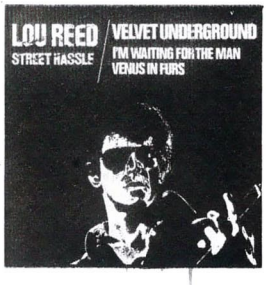
riflettori su...
PAOLO FRESCURA

Paolo Frescura si batte per la melodia italiana. Il momento forse non è male scelto, perché anche tra i giovani c'è un ripensamento che porta a muovere delle critiche alle influenze americane, o comunque di ispirazione anglosassone, giunte da noi subito dopo la guerra. Naturalmente c'è chi lo accusa di essere «troppo poetico», di essere un inguaribile ottimista, di essere un cantante «alla camomilla», pieno di serenità e di romanticismo, in netta contrapposizione con alcuni cantanti della sua stessa generazione, genericamente definiti «cantautori d'assalto». Vediamo cosa risponde.

«E' vero – dice Frescura – il tema che preferisco è l'amore. E, avendo sangue napoletano nelle

lancio dischi

■ *Una* **Carole King** *più «country» del solito, in questo «***Welcome Home***» da lei prodotto. Dolcissima e poetica, come sempre, in quest'ultimo album sembra però più decisa in un atteggiamento che, attraverso la scelta dei temi, delle ispirazioni e dell'esecuzione, vuol sottolineare certi valori che la città soffoca.*



■ **Lou Reed** *e i* **Velvet Underground***: un disco interessante perché ripropone brani come «***Street Hassle***», «***I'm waiting for the Man***» e «***Venus in furs***», che sono importanti nella loro storia artistica. Velvet dal suono duro o calmo e ispirato, e su tutto, la chitarra e la voce di Lou. Un album «esemplificativo».*

■ *In formazione ritoccata, tornano i* **Santana***. Carlos e i suoi compagni sembra che in questo LP («***Inner secrets***») diano uno sguardo al passato: non solo riproponendo alcuni loro successi, ma ricalcando stili e tecniche già sperimentati. Ma anche questa volta, un album pieno di freschezza esecutiva.*

■ *Forse uno degli album più belli di* **Donna Summer***, questo doppio «***Live and more***», con cose vecchie e cose nuove. Una Donna che anche dal vivo, contrariamente a quanto hanno potuto constatare tutti coloro che l'hanno ascoltata, sembra aver raggiunto un'ottima forma: merito suo o degli accorgimenti della tecnica?*

vene, preferisco cantare l'amore in chiave romantica. Un paio d'anni fa, proprio per i lettori di *Lanciostory*, io feci alcune dichiarazioni sottolineando questa mia posizione nel mondo dei cantanti e degli autori italiani. Oggi, le cose vanno diversamente. Il mondo dei giovani sta cambiando, il solco tra politica e canzone si è fatto più marcato, s'è scoperto un certo gioco di chi voleva servirsi della musica soltanto per fare certi discorsi, e per quanto mi riguarda credo di aver dimostrato il desiderio di ricerca, offrendo a chi mi segue un mio ritratto più completo, musicalmente più maturo, emozioni più intense e, quindi, più moderne; grazie anche alla collaborazione con Ciro Dammicco e con Antonello De Sanctis: il primo per gli arrangiamenti del mio ultimo LP, insieme a Bacalov, il secondo per le parole».

Confermi, quindi, le tue scelte?

«Non solo le confermo, ma ne ribadisco l'importanza perché mi consentono di essere sincero, di essere me stesso. Raccontando situazioni e sensazioni che – è inutile che certi autori lo neghino – moltissimi giovani oggi condividono. Anche se, magari, si vergognano ad ammetterlo...».

Tu e la politica. Cosa puoi dire?

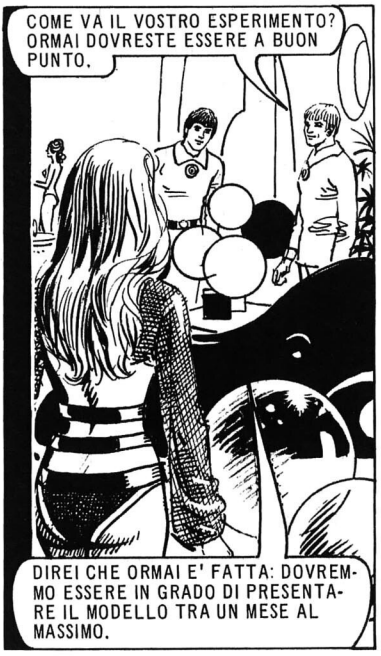
«Io ho le mie idee e sento, come tanti altri, i problemi del mio Paese. Non vedo perché dovrei rendere di pubblico dominio queste mie idee servendomi della canzone. Non sono mica un propagandista. Il fatto che la politica si insinui nell'arte è un grave pericolo per tutti».

Qualcuno ti accusa di non rispettare la «napoletanità» di oggi; quella, tanto per intenderci, di Edoardo Bennato e di Toni Esposito. Che rispondi?

«Innanzitutto non vedo questo dualismo. Loro sono attaccati ad una tematica sociale e politica, a delle realtà; oppure ad una tradizione percussiva fortemente popolare. Io mi ispiro ad un'altra tradizione, quella melodica, appunto. Ma credo che queste posizioni soltanto apparentemente siano inconciliabili e che siano, invece, aspetti di un unico discorso, di una coralità partenopea cui sento, come loro, di appartenere».

FIORELLA MANNOIA

ESPERIMENTO INUTILE



SONO IN GAMBA, QUEI DUE!

SI', HANNO FATTO BENE AD ACCOPPIARLI. NON SI CAPISCE QUALE DEI DUE SIA IL PIU' INTELLIGENTE!

NEW MARK E' LA CAPITALE DEGLI STATI CONFEDERATI E SEDE DEL POTENTE CENTRO AVANZAMENTO.

MI ACCOMPAGNERESTI AD UN POSTO DI RISTORO, PRIMA DI ANDARE A CASA? QUESTA PARTITA MI HA UN PO' SCARICATO.

VOLENTIERI, NE APPROFITTERO' ANCH'IO.

DUE SETTIMANE DOPO SANDA E SANDOR SI RECANO INSIEME AL CENTRO AVANZAMENTO: PER LORO E' UN MOMENTO IMPORTANTE.

SPERIAMO CHE RISPONDA BENE A QUEST'ULTIMA SOLLECITAZIONE.

E' DECISIVO. SE SI AMBIENTA CON NOI, POSSIAMO DIRE CHE L'ESPERIMENTO E' RIUSCITO PERFETTAMENTE.

E POTREMO FINALMENTE ANNUNCIARE AL MONDO CHE DUE ESSERI SUPERIORI COME NOI SONO RIUSCITI A CREARE IN LABORATORIO QUALCOSA CHE SI AVVICINA VERAMENTE ALLA PERFEZIONE.

MI RESTA SEMPRE IL DUBBIO SULL'UTILITA' DI IMMETTERE IL MODELLO NELLA SOCIETA' DI OGGI...

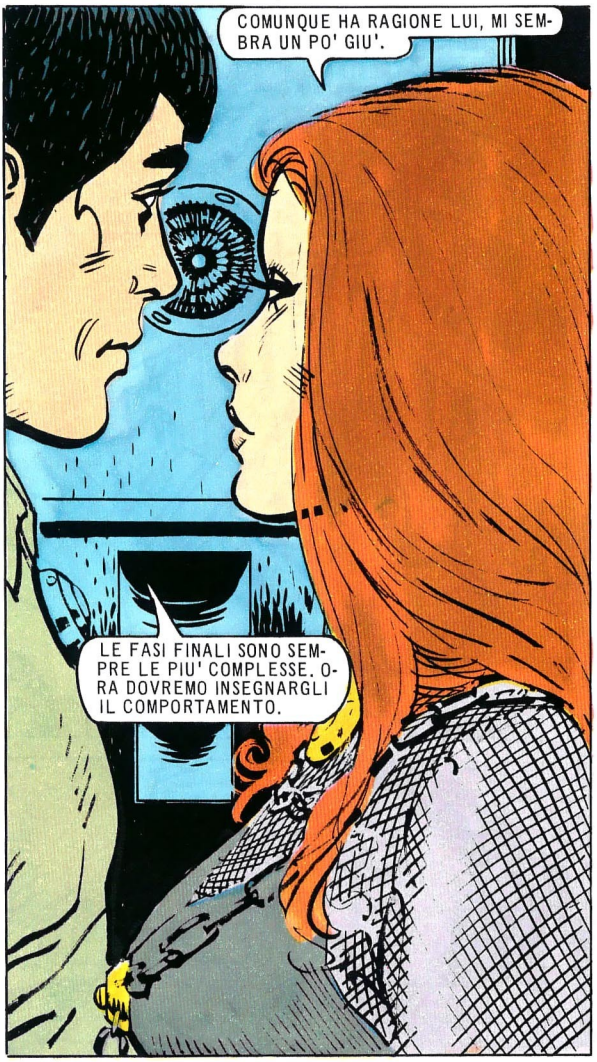
SE TUTTO HA FUNZIONATO, DOVREBBE AVERE UN CERVELLO VERAMENTE SUPERIORE...

SALVE. SIETE VENUTI A PRENDERE IL VOSTRO MODELLO?

SI', HA INIZIO LA PARTE FINALE DELL'ESPERIMENTO.

SIETE STATI VERAMENTE BRAVI A COSTRUIRE IN LABORATORIO UN ESSERE COSI' COMPLETO E PERFETTO. MA NON MI SEMBRA IN GAMBA COME NOI.

NON DIMENTICARE CHE E' APPENA COSTRUITO!


COMUNQUE HA RAGIONE LUI, MI SEMBRA UN PO' GIU'.
LE FASI FINALI SONO SEMPRE LE PIU' COMPLESSE. ORA DOVREMO INSEGNARGLI IL COMPORTAMENTO.

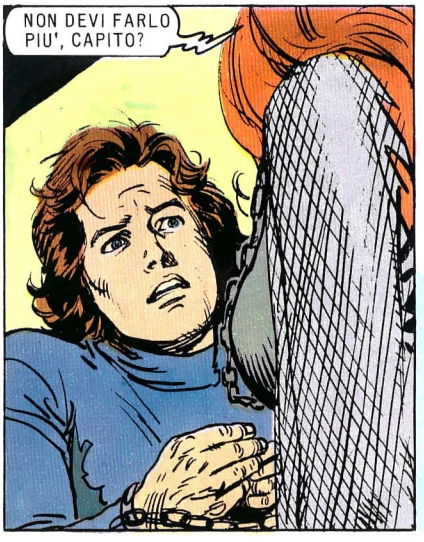
APPARENTEMENTE E' PERFETTO...
IO MI OCCUPERO' DELLA FASE INTELLETTIVA, TU DI QUELLA MOTORIA. RISPETTO A NOI, I SUOI MOVIMENTI SONO MOLTO LENTI.

TUTTO A POSTO, POTETE PORTARE IL MODELLO CON VOI.
SIAMO I TUOI CREATORI, GUS. ADESSO VERRAI A VIVERE CON NOI.

IO SONO PRONTO, DITEMI COSA DEVO FARE.

NON AVERE FRETTA. PER IL MOMENTO DOBBIAMO EVITARE RISCHI AL TUO PRIMO IMPATTO COL MONDO ESTERNO...
NO, NON LEGARMI, PER FAVORE!

EHI, NON TIRARE COSI'!


NON DEVI FARLO PIU', CAPITO?

E' PER IL TUO BENE, GUS. TI ABBIAMO APPENA COSTRUITO, E PER ORA ABBIAMO MESSO A PUNTO SOLO IL TUO CORPO. LA TUA MENTE NON SA ANCORA NULLA, E NON SAPPIAMO COME REAGIRAI, USCENDO DI QUI.

UNA CONVIVENZA INTERESSANTE, E ANCHE STRANA, CON QUELL' ESSERE COSI' DIVERSO DA LORO.
PARE CHE SIANO LENTISSIMI AD IMPARARE, MA CHE DOPO SFODERINO GRANDI CAPACITA'.

E' MOLTO FRAGILE, CONTRARIAMENTE A QUANTO MI ASPETTASSI, ED E' ATTIRATO DA QUALSIASI COSA CHE SIA IN MOVIMENTO.

SALVE, TUTTO BENE?
BENE, MA E' MOLTO LENTO.

IO DIREI DI ASSECONDARLO COMUNQUE. NON POSSIAMO ASPETTARCI CHE SIA GIA' PERFETTO COME NOI.
SANDA... SANDOR... GUARDATE!

COSA SONO? ANCHE QUESTE LE AVETE FATTE VOI?
COME LE HAI TROVATE? ERANO STATE ELIMINATE DA TEMPO.

UNA VOLTA LE CHIAMAVANO FORMICHE, APPARTENEVANO A UNA STRANA RAZZA DI ANIMALI DETTI INSETTI.
INSETTI...

MA COME FANNO A MUOVERSI? COSA C'E' DENTRO?

CLAF!
ACQUA SPORCA... HANNO DENTRO. GUARDA TU STESSO.

MA NON SI MUOVONO PIU'... COSA GLI HAI FATTO?
HA DELLE REAZIONI STRANE, IMPREVEDIBILI. SPERIAMO DI NON AVER COMMESSO QUALCHE ERRORE IN FASE DI SPERIMENTAZIONE.

NO, SU QUESTO NON HO DUBBI. HO RIVISTO TUTTI I CALCOLI, LE FORMULE, HO RICOSTRUITO PUNTO PER PUNTO TUTTE LE FASI CHE CI HANNO PORTATO ALLA SCOPERTA DEL MATERIALE DA COSTRUZIONE.

UNA STRANA CONVIVENZA CHE SI PROTRAE PER GIORNI E GIORNI.
SANDA...
DIMMI, GUS.

IO VOLEVO...
ECCO, SI INTERROMPE. IL SOLITO BLOCCO DI CUI NON RIESCO A CAPIRE L'ORIGINE. E' COME SE I CIRCUITI SI RISCALDASSERO TROPPO.

QUESTI... SONO FIORI. L'HO LETTO SU UN LIBRO.
SI', E' VERO. BRAVO!

E' BELLO TOCCARTI, SAI?
NON CAMBIARE DISCORSO. COSA VOLEVI DIRMI, PRIMA?

CHE AVEVO COLTO I FIORI.
VA BENE, GUS. ORA CHE IL TUO IMPULSO E' STATO SODDISFATTO, GETTALI PURE NELL'INCENERITORE.

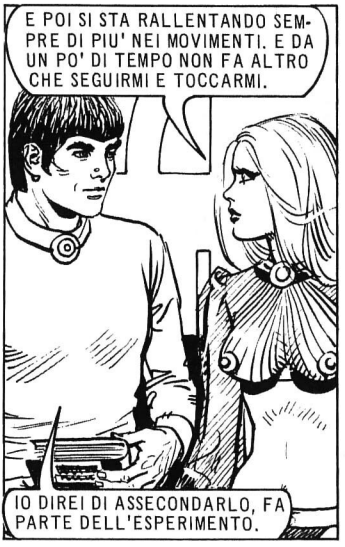
MA PERCHE' MI TRATTA COSI'? COSA LE HO FATTO?
5

ANCHE NEL 3412 SULLA TERRA CADE LA NOTTE.
AAAAH! NOO!

PERCHE' GRIDI COSI', GUS? DISTURBI IL NOSTRO LAVORO.
MA... NON CAPISCO. IO AVEVO CHIUSO I CIRCUITI, POI ALL'IMPROVVISO SI SONO APERTI E HO VISTO DELLE COSE TERRIBILI.

I CIRCUITI NON POSSONO APRIRSI DA SOLI ALL' IMPROVVISO. DEVI IMPARARE MEGLIO A CONTROLLARLI.
TI PREGO, ABBRACCIAMI! HO... PAURA.

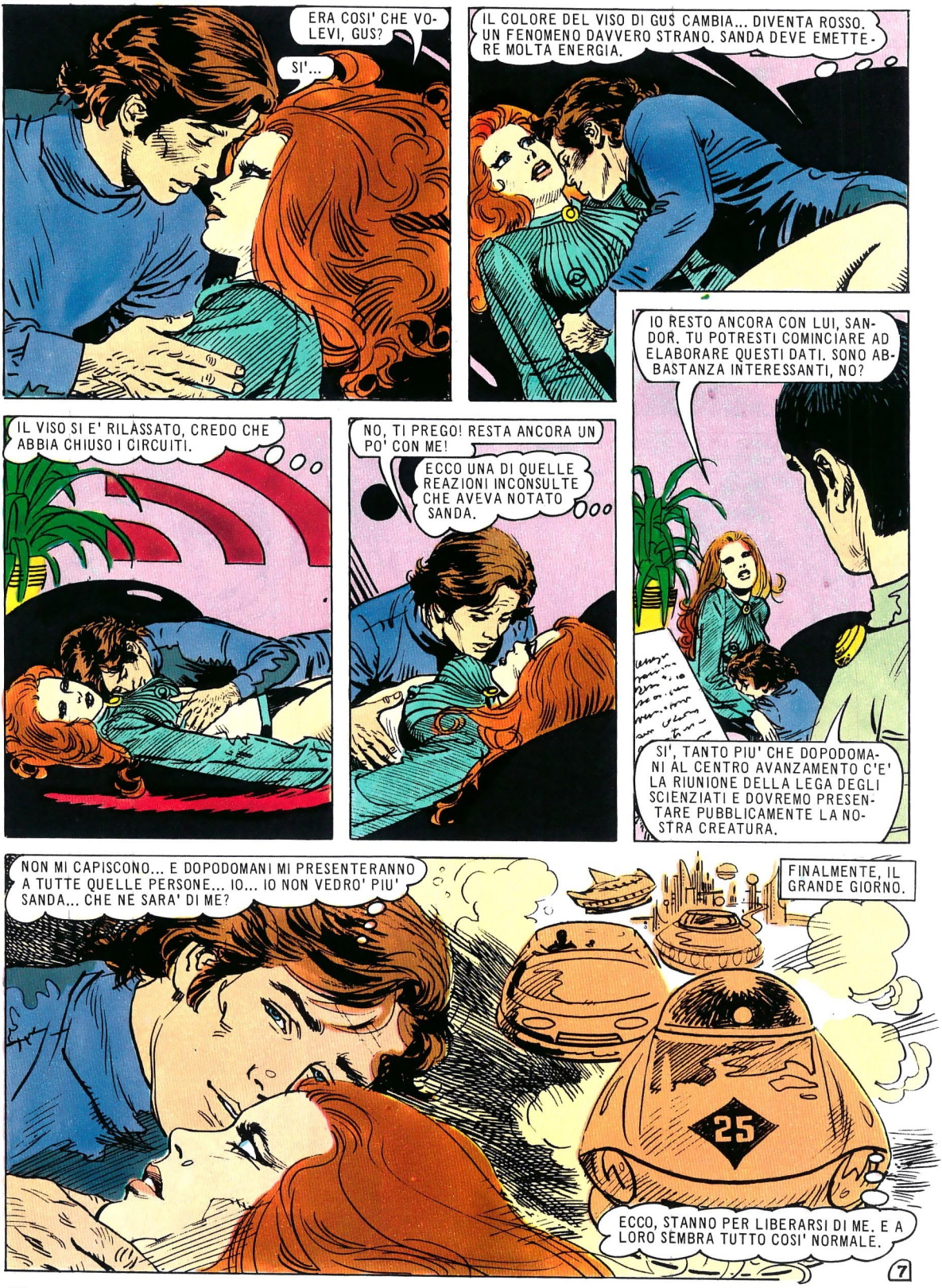
PERCHE' URLAVA?
GLI SI ERANO APERTI DI COLPO I CIRCUITI. A ME SEMBRA CHE QUESTO ESPERIMENTO NON SIA TRA I PIU' RIUSCITI.


E POI SI STA RALLENTANDO SEMPRE DI PIU' NEI MOVIMENTI. E DA UN PO' DI TEMPO NON FA ALTRO CHE SEGUIRMI E TOCCARMI.
IO DIREI DI ASSECONDARLO, FA PARTE DELL'ESPERIMENTO.

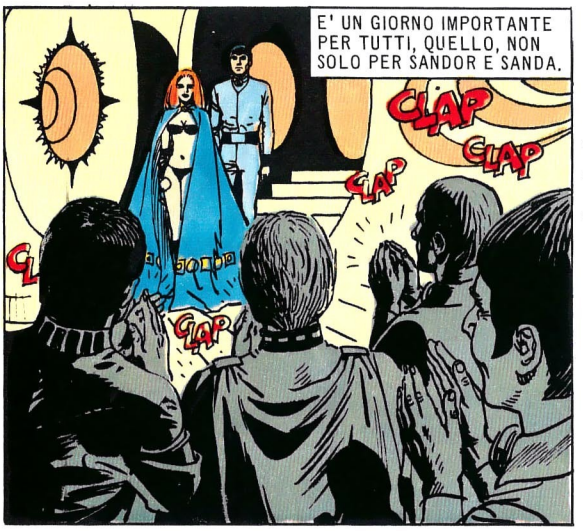
IL CONSIGLIO DI SANDOR E' ASCOLTATO.
ALLORA, GUS, COS'E' QUELLA COSA CHE VOLEVI FARE IERI SERA E CHE TI PIACEREBBE TANTO?
MA IO VERAMENTE...

DI NUOVO IL BLOCCO. MI TOCCA AIUTARLO A RICORDARE. NON VORREI CHE FONDESSE UNA VALVOLA PER LO SFORZO.

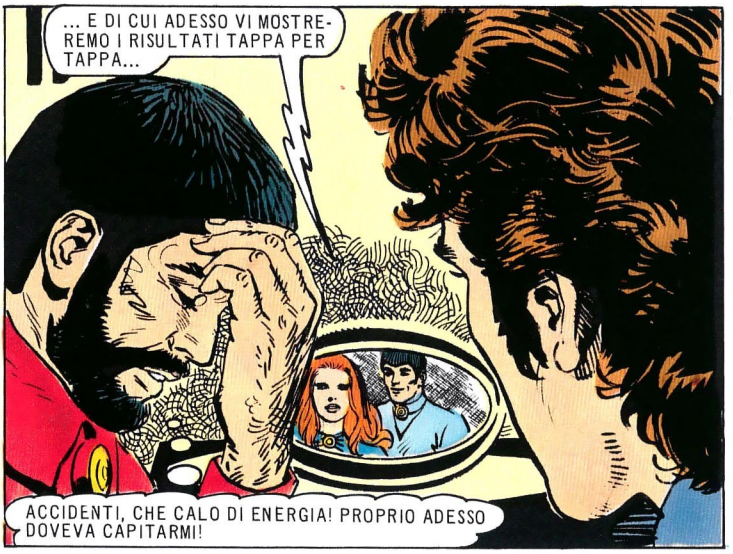
ERA... STENDERCI INSIEME, VERO?
6


ERA COSI' CHE VOLEVI, GUS?
SI'...
IL COLORE DEL VISO DI GUS CAMBIA... DIVENTA ROSSO. UN FENOMENO DAVVERO STRANO. SANDA DEVE EMETTERE MOLTA ENERGIA.
IO RESTO ANCORA CON LUI, SANDOR. TU POTRESTI COMINCIARE AD ELABORARE QUESTI DATI. SONO ABBASTANZA INTERESSANTI, NO?
IL VISO SI E' RILASSATO, CREDO CHE ABBIA CHIUSO I CIRCUITI.
NO, TI PREGO! RESTA ANCORA UN PO' CON ME!
ECCO UNA DI QUELLE REAZIONI INCONSULTE CHE AVEVA NOTATO SANDA.
SI', TANTO PIU' CHE DOPODOMANI AL CENTRO AVANZAMENTO C'E' LA RIUNIONE DELLA LEGA DEGLI SCIENZIATI E DOVREMO PRESENTARE PUBBLICAMENTE LA NOSTRA CREATURA.
NON MI CAPISCONO... E DOPODOMANI MI PRESENTERANNO A TUTTE QUELLE PERSONE... IO... IO NON VEDRO' PIU' SANDA... CHE NE SARA' DI ME?
FINALMENTE, IL GRANDE GIORNO.
25
ECCO, STANNO PER LIBERARSI DI ME. E A LORO SEMBRA TUTTO COSI' NORMALE.
7

GIA', LO CONSEGNANO COME UN PACCO.
ADESSO TU DEVI RESTARE QUI CON GELEN, E ASPETTARE CHE IO TI CHIAMI, VA BENE?
MI RACCOMANDO, NON DEVE USCIRE PER NESSUN MOTIVO.


E' UN GIORNO IMPORTANTE PER TUTTI, QUELLO, NON SOLO PER SANDOR E SANDA.
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP

... QUESTI ESPERIMENTI, CHE INIZIARONO VENTOTTO ANNI FA...


... E DI CUI ADESSO VI MOSTREREMO I RISULTATI TAPPA PER TAPPA...
ACCIDENTI, CHE CALO DI ENERGIA! PROPRIO ADESSO DOVEVA CAPITARMI!

BISOGNA CHE MI RECHI SUBITO AD UN POSTO DI RISTORO A CARICARMI UN PO'!
TU NON MUOVERTI DI QUI, GUS. IO TORNO SUBITO.

... FU QUESTO CHE CI FECE PENSARE CHE L'ESPERIMENTO FOSSE POSSIBILE...
NON NE POSSO PIU', DI TUTTA QUESTA GENTE, E DELLA FREDDEZZA DI SANDA E SANDOR! IO ANDRO' VIA, FUGGIRO', DOVESSI FARE LA FINE DI QUELLE FORMICHE!
8

DEVO AGIRE COME TUTTI GLI ALTRI. TANTO, ANCORA NESSUNO MI CONOSCE.

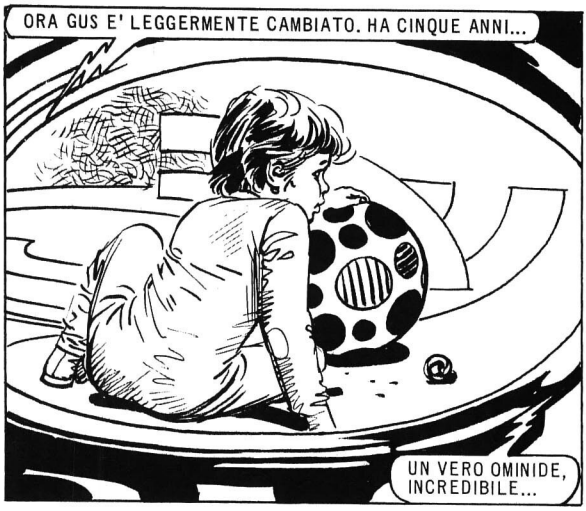
... CI VOLLERO DIECI ANNI DI RICERCHE ANCORA A LIVELLO TEORICO, PRIMA DI POTER COMBINARE TUTTI QUEGLI ELEMENTI, CHE ANTICAMENTE AVVENIVANO SPONTANEAMENTE ALL' INTERNO DELLE STRUTTURE...

MA NON VORRETE DIRMI CHE SIETE RIUSCITI DAVVERO A...

SI', A RIPRODURRE L'UOMO, IL NOSTRO PROGENITORE. QUELLO CHE IN UN'EPOCA REMOTA ED ANCORA IMPRECISATA CI COSTRUI' COSI' PERFETTI.

ECCO IL SOGGETTO APPENA USCITO DALLA PROVETTA.

POTETE VEDERE IL SOGGETTO, CHE ORA CHIAMEREMO GUS, ALL'ETA' DI DUE ANNI. COME POTETE CONSTATARE, I PROGRESSI DELLA SUA CRESCITA SONO LENTI ED ESASPERANTI.
9


ORA GUS E' LEGGERMENTE CAMBIATO. HA CINQUE ANNI...
UN VERO OMINIDE, INCREDIBILE...

EPPURE... EPPURE IO MI SENTO UNO DI LORO, E INVECE SONO SOLO... UN ESPERIMENTO.

A DIECI ANNI COMPIUTI, GUS ERA MOLTO FRAGILE ED ANDAVA AIUTATO IN TUTTO...
NON TI RIVEDRO' MAI PIU', SANDA!

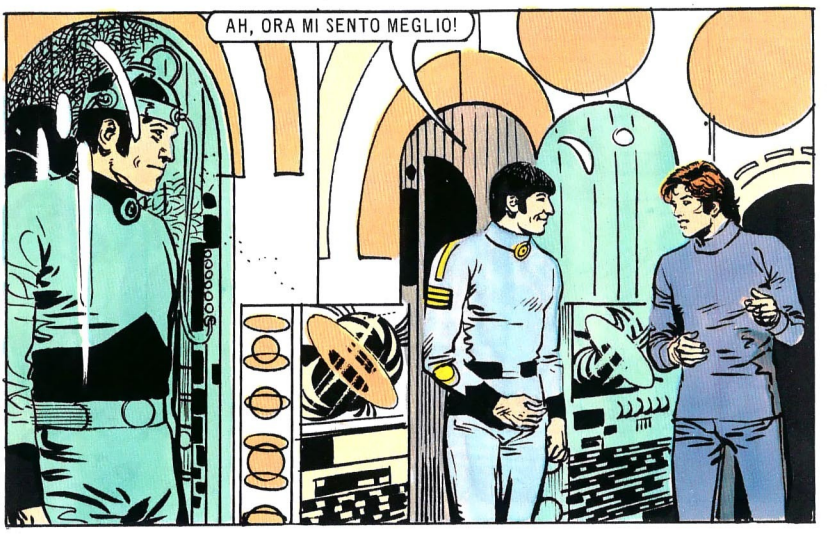
GUS E' ADESSO L'UNICO UOMO CHE ABITA QUESTO PIANETA, DISCENDENTE DI QUELLA RAZZA CHE, DOPO AVERCI COSTRUITI E PERFEZIONATI, SCOMPARVE MISTERIOSAMENTE...

ADESSO SANDOR ANDRA' A PRENDERLO E POTRETE AMMIRARLO PERSONALMENTE.

GRAZIE... CALMA... PER NOI ROBOT DELL'ULTIMA GENERAZIONE E' VENUTO IL MOMENTO DI CONOSCERE QUESTO NOSTRO LONTANO PROGENITORE...
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP
CLAP

NON C'E' PIU', E' FUGGITO.
NON E' POSSIBILE!
10

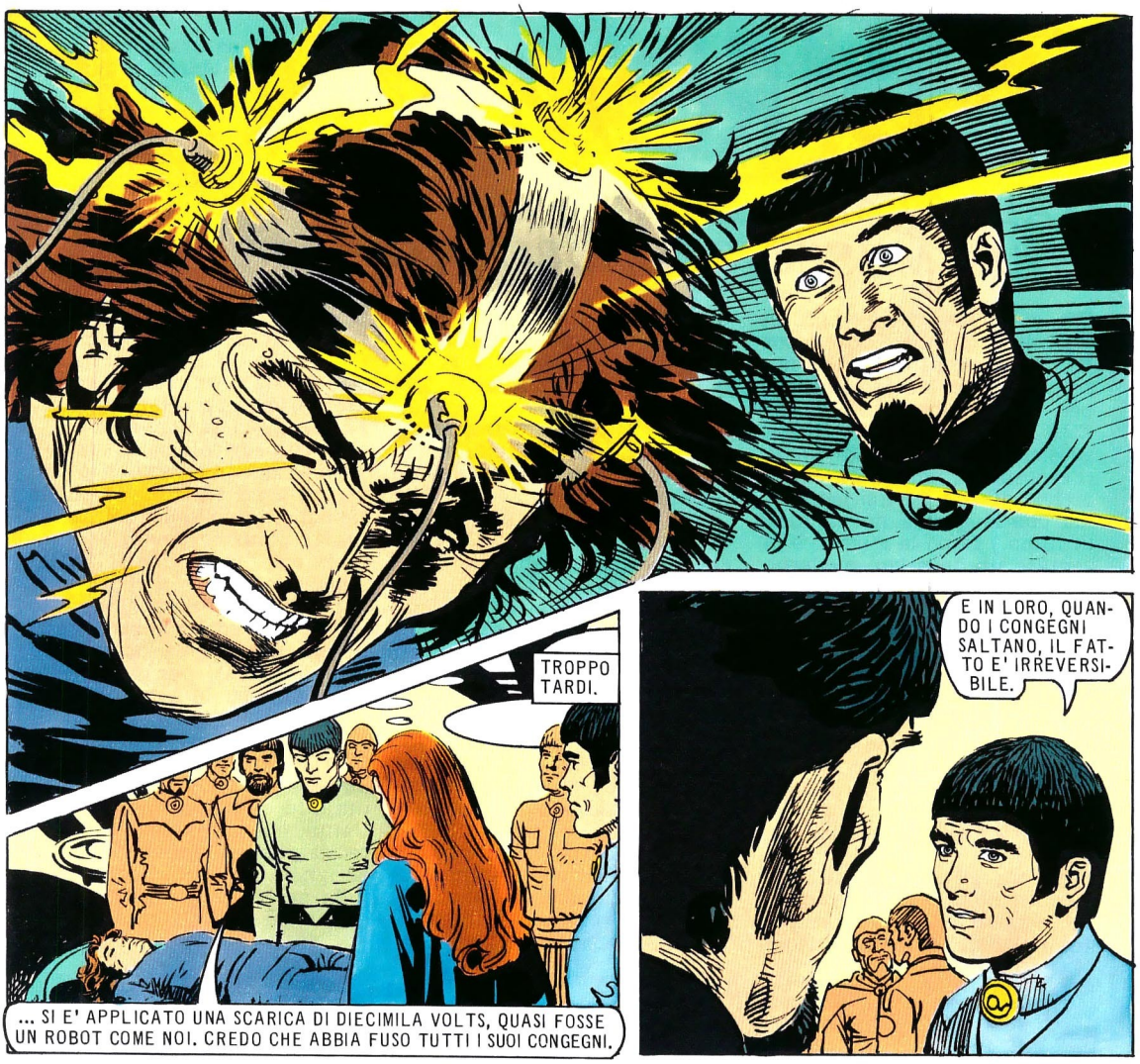
ADESSO HO CAPITO COSA FANNO LI' DENTRO... VANNO A FORTIFICARSI! SE LO FARO' ANCH' IO, FORSE DIVENTERO' COME LORO E SANDA MI VORRA' BENE.
RESTAURA


AH, ORA MI SENTO MEGLIO!

DIVENTARE COME LORO, O RITROVARE LA MIA GENTE... CHISSA' COM'E' FATTA, LA MIA GENTE...

MA QUELLO E'... NO, NO!
1000000w

11


TROPPO TARDI.
... SI E' APPLICATO UNA SCARICA DI DIECIMILA VOLTS, QUASI FOSSE UN ROBOT COME NOI. CREDO CHE ABBIA FUSO TUTTI I SUOI CONGEGNI.
E IN LORO, QUANDO I CONGEGNI SALTANO, IL FATTO E' IRREVERSIBILE.
L'INCIDENTE MOSTRA ANCOR MEGLIO LA FRAGILITA' DELLA RAZZA DEI NOSTRI COSTRUTTORI, CHE FORSE SI E' ESTINTA PROPRIO PER QUESTO. SONO LENTI A CRESCERE E BASTA UN NULLA AD ELIMINARLI...
DEL RESTO E' ANCHE EVIDENTE LA TOTALE INUTILITA' DI QUESTI SOGGETTI IN UN MONDO AVANZATO COME IL NOSTRO. DIREI CHE LE FORMULE DELLE NOSTRE RICERCHE VERRANNO GETTATE E CHE IL NOSTRO PUO' CONSIDERARSI UN ESPERIMENTO INTERESSANTE MA INUTILE.
APPARTIENI AL PASSATO, UOMO. ADDIO PER SEMPRE.
Ooo
© COPYRIGHT EURA 1978
MARTHA BARNES
ERGS
FINE
12

antocopy N. 2 / 1979

MISTERI DI ROMA

ITALIANI ALLO SPECCHIO IN UN MUSEO SCONOSCIUTO

Per chi non vive a Roma anche il quartiere dove è possibile scoprire questo museo appare perlomeno singolare per il suo nome. Si chiama EUR, una sigla che vuol dire Esposizione Universale di Roma, (l'esposizione mondiale che avrebbe dovuto aprirsi nel 1942, ma che la guerra ha mandato in fumo.) Dopo la guerra, è diventato un quartiere moderno. Qui, all'EUR, è possibile visitare un museo del tutto speciale, ma che i più non conoscono. Eppure è aperto al pubblico gratuitamente. Nacque come mostra etnografica (la etnografia, com'è noto, è la scienza che descrive i popoli e le loro attività); poi, auspice il Ministero della Pubblica Istruzione, divenne il «Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni popolari».

Illustra gli aspetti più interessanti della vita tradizionale del popolo italiano. Vi si può ammirare dal mobile rustico di una regione, alla palpitante documentazione di una festa popolare, dai vivaci collari con le figure dei Santi protettori del bestiame, alle grandi vele dipinte delle barche pescherecce; dai merletti fatti al tombolo, ai pittoreschi costumi delle varie regioni.

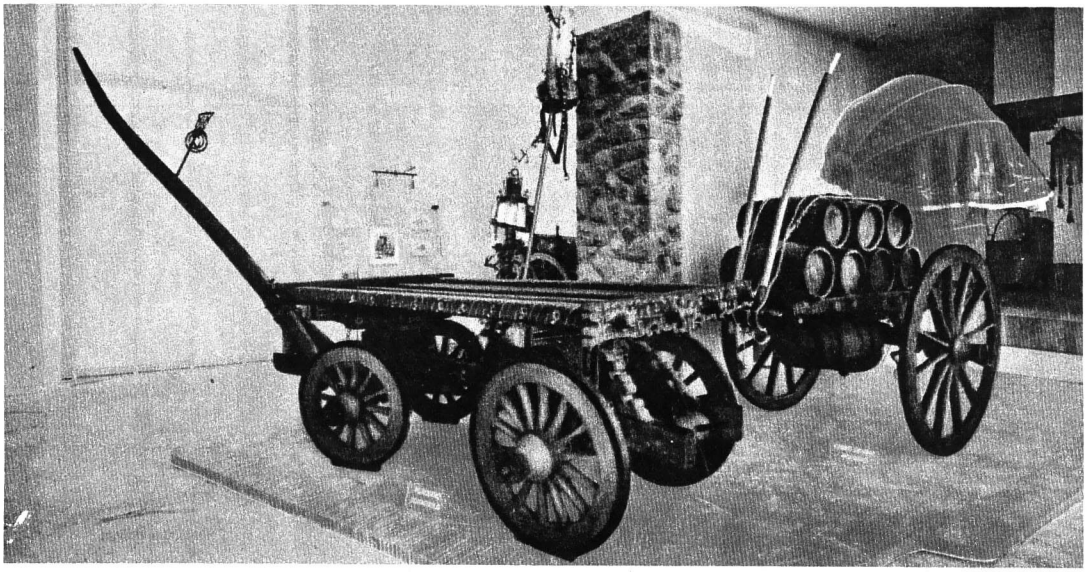
Insomma, tutti gli aspetti della vita, delle attività, delle credenze, della religione e dei canti del nostro popolo, sono documentati nella maniera più viva. Non è una mostra fotografica: i mobili sono esposti nelle loro reali dimensioni, ed i canti vengono diffusi da appositi apparecchi a filodiffusione mentre i costumi sono indossati da manichini a grandezza naturale. Ecco i prodotti dell'artigianato: i tappeti e le ceramiche di tutte le parti d'Italia. Oggetti di corno, osso, avorio e legno finemente incisi appartenenti alla Lombardia, alla Sardegna, al Trentino, alla Sicilia.

Perfino le case sono riprodotte quasi al naturale, case coloniche del Valdarno e rustiche del Trentino. Ecco i più differenti tipi di madie dell'Emilia, della Ciociaria e del Veneto. Particolarmente indovinata è la sezione del «Ciclo dell'anno» dedicata alle usanze ed alle feste che ricorrono durante i dodici mesi.

V'è la documentazione della Befana, del Carnevale, della Quaresima, del periodo delle tradizioni pasquali con palme simboliche, delle feste natalizie. E' stato anche ricostruito un presepe napoletano insieme ad esemplari di altre regioni.

La vita agricola ha la sua palpitante documentazione attraverso i carri agricoli: da quello siciliano a quello dei colli albani, al plaustro romagnolo dipinto con l'immagine della Madonna del Fuoco di Forlì e di San Giorgio. Sono illustrate anche le attività con gli attrezzi per la lavorazione del vino e dell'olio. Basti pensare che le collezioni del Museo comprendono 35.000 oggetti, tra cui figurano 3000 pezzi di oreficeria, 5000 ceramiche e 500 tappeti. E' un materiale raccolto con cura, durante questi ultimi cinquant'anni, che val la pena di vedere: da parte di chi vive a Roma ed ignora l'esistenza del Museo e da parte di chi ha occasione di giungere nella Capitale.

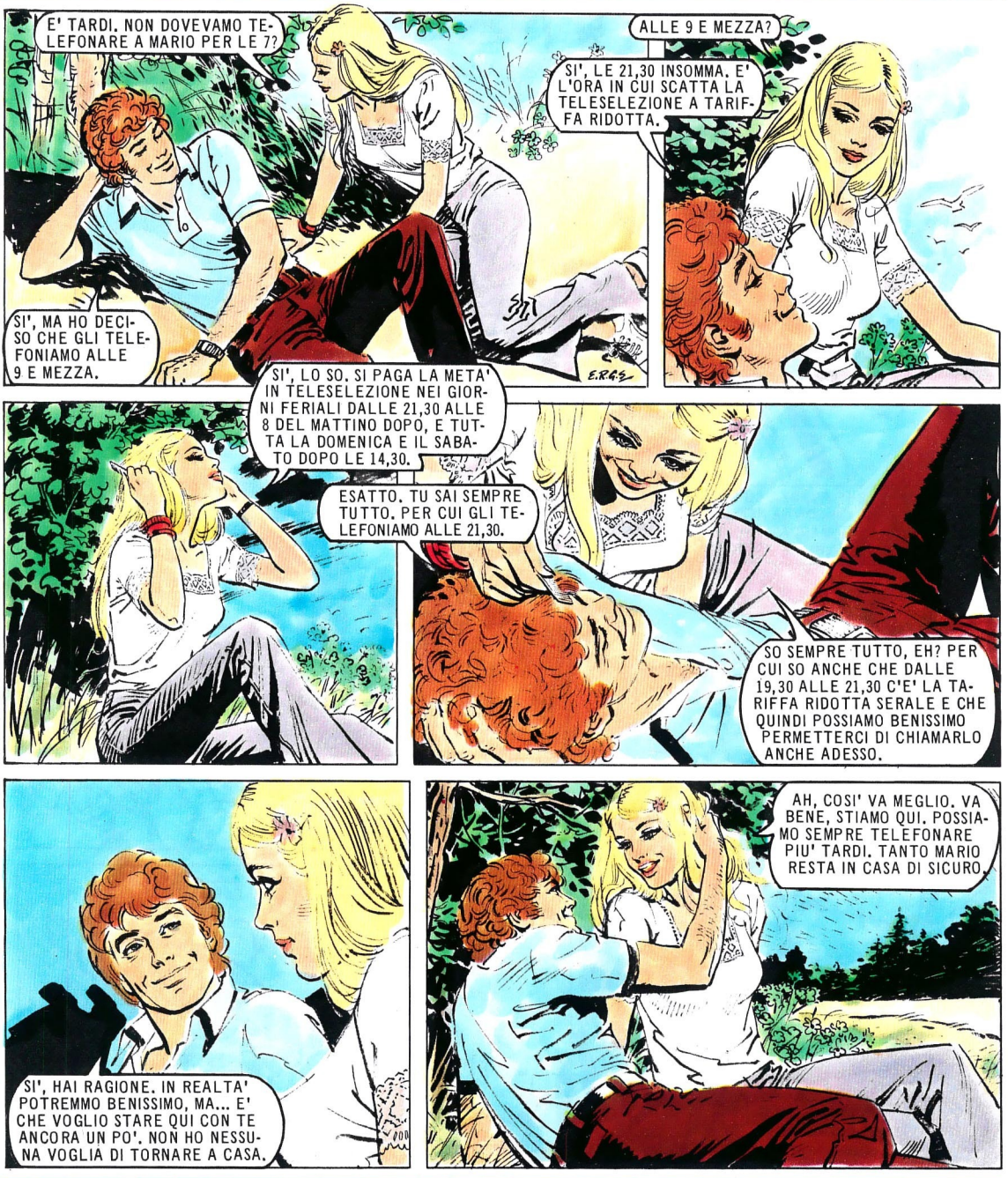
civis



Un «plaustro» romagnolo e un carretto da vino romano, perfettamente conservati, fanno bella mostra di sé.

44

Pur di risparmiare...



Il Telefono. La tua voce

N. 2 / 1979

PERDIDO JOE

LA MUSICA PERDIDO JOE CE L'HA IN TESTA. DALLA TESTA VA AL CUORE, E POI ALLE MANI. RISULTATO: IL JAZZ.

MA IL VECCHIO CHE AVANZA CON PASSO MALFERMO NEL LOCALE DI LOU NON SA NEPPURE COSA SIA, IL JAZZ. SE GLIELO DOMANDASSERO, FORSE RISPONDEREBBE CHE E' UN ANIMALE ESOTICO.

QUEL VECCHIO E' MIO ZIO.
QUESTO BAR NON E' UN POSTO PER INVENTORI, ZIO RUFUS.
E ALLORA PERCHE' TU CI STAI? ANCHE TU INVENTI LA MUSICA CHE SUONI, SE NON SBAGLIO.

E ADESSO SCUCIMI UN SIGARO, NIPOTE. DI QUELLI MORBIDI E PROFUMATI CHE FUMI TU.

IL MEDICO TI HA ORDINATO DI NON FUMARE PIU'.
UN SIGARO NON LO SI NEGA NEPPURE AD UN CONDANNATO A MORTE, JOE...

E IO SONO UN CONDANNATO A MORTE. MI HANNO DATO DUE MESI DI VITA.

NON FARE QUELLA FACCIA, JOE... HO OTTANTASETTE ANNI. NON TI SEMBRA CHE IO L'ABBIA GIA' PRESA IN GIRO ABBASTANZA, LA SIGNORA IN NERO?

ENTRA. DEVO MOSTRARTI QUALCOSA.
2

TU CHE AMI LA MUSICA, DOVRESTI APPREZZARE ANCHE QUESTA... HO LAVORATO PIU' DI DIECI ANNI PER REALIZZARE QUESTO MOTORE ELETTRICO A BASSO CONSUMO.
ZZZZZZZZZZ
E' UN MOTORE COMPLETAMENTE RIVOLUZIONARIO. LA «GENERAL ELECTRIC» SAREBBE DISPOSTA A PAGARE MIGLIAIA DI DOLLARI, PER AVERLO...
TROCK
PERFETTO. COSI' NESSUNO POTRA' RUBARMELO!
TROCK-TROCK-TROCK!!
NON AVER PAURA, RAGAZZO, NON SONO IMPAZZITO. QUESTI SONO I PIANI DEL MOTORE... REGISTRALI A MIO NOME ALL'UFFICIO BREVETTI.
HO FATTO TESTAMENTO: META' DEI PROVENTI DELLA VENDITA DEL BREVETTO ANDRANNO AGLI ORFANI DELLA LOUISIANA, L'ALTRA META' A TE.
C'E' UN FATTO, ZIO: MI SONO ABITUATO A GUADAGNARMI DA VIVERE CON QUESTE. ALTRIMENTI NON MI DIVERTO.
3

TI CAPISCO, FIGLIOLO. BENE, TI CANCELLERO' DAL TESTAMENTO QUESTA NOTTE STESSA.
NON SO COME RINGRAZIARTI, ZIO RUFUS. MI LIBERI DA UN SACCO DI PROBLEMI.
ECCOLO.
NON ACCOSTARTI TROPPO, NORMAN. LASCIALO USCIRE DALL'ABITATO.
QUELL'AUTO MI STA SEGUENDO...
EHI... STA SCAPPANDO!
ECCOME, SE SCAPPA.
POFF!
ADESSO LO RIEMPIO DI PIOMBO!

NON FARE IL FESSO, NICK. DOBBIAMO BECCARLO VIVO... NON VOGLIO COMPLICAZIONI CON QUELLI CHE CI PAGANO.
PORCACCIO MONDO! ...
MALEDIZIONE... HO PERSO I PIANI DELLO ZIO RUFUS!
NON POSSONO ESSERE CHE QUI...

E' ANCORA LI'!
IL CONCERTO E' FINITO, PIANISTA!
EHI... I PIANI NON LI HA ADDOSSO!
ARRIVA UNA MACCHINA DELLA POLIZIA!
BENE... FILIAMOCELA. QUESTO CE LO PORTIAMO CON NOI.
ZOOK
QUALCUNO VUOLE SCOMMETTERE CHE IMPIEGHERA' MENO DI CINQUE MINUTI, A PARLARE?
ALLORA, COCCO... I PIANI?
QUALI PIANI?
TI CREDI FURBO. MA ADESSO IO TI FACCIO DIVENTARE SCEMO...
6

... A FURIA DI BOTTE!
THUD!

PARLA!
SOCK!

E' PROPRIO DI PASTAFROLLA... E' DI NUOVO SVENUTO.
UHM... FORSE MI E' VENUTA UN'IDEA MIGLIORE.

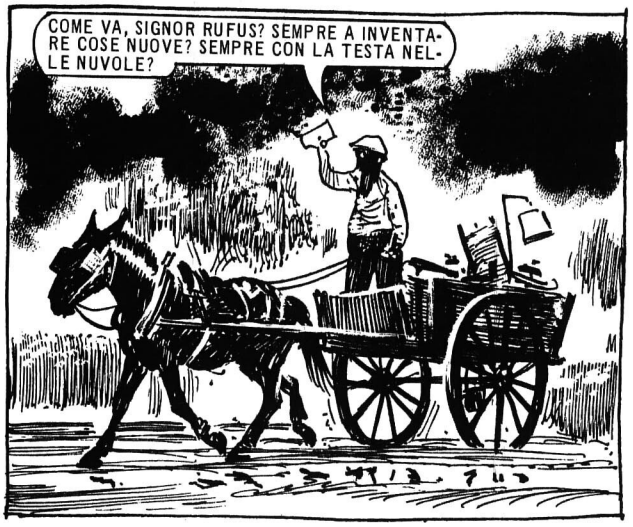
UN'IDEA CHE PORTA ALLA CASA DELLO ZIO RUFUS...
ASPETTATE A VEDERE LA MERCE, PRIMA DI DIRE CHE NON VI INTERESSA...

QUESTA E' UNA SCARPA DI VOSTRO NIPOTE JOE. IL RESTO LO TENIAMO NOI, NATURALMENTE.

E SIAMO DISPOSTI A SCAMBIARLO CON I PIANI DEL VOSTRO FOTTUTO MOTORE. ALTRIMENTI... NON SARA' UNA GRANDE PERDITA. NON A TUTTI PIACE IL JAZZ, IN FONDO...

NON HO COPIE DEI PIANI. POSSO RIFARLI, MA CI VORRANNO UN PAIO DI GIORNI...
NON LA BEVO, NONNINO! QUESTO E' SOLO UN TRUCCO PER PERDERE TEMPO!

SE A MEZZANOTTE NON PORTI I PIANI LUNGO LA VIA «CANAL», TI RESTITUIREMO ANCHE L'ALTRA SCARPA... CON UN PIEDE DENTRO.


COME VA, SIGNOR RUFUS? SEMPRE A INVENTARE COSE NUOVE? SEMPRE CON LA TESTA NELLE NUVOLE?

DI' A QUEL NEGRO DI ANDARSENE.
GIA', TUTTI GLI INVENTORI SONO DISTRATTI... QUESTI FOGLI HANNO IL VOSTRO NOME SOPRA. LI HO TROVATI LUNGO LA FERROVIA...

DALLI A ME!
?!

GRAZIE, NEGRO. GRAZIE DA PARTE DELLO ZIO RUFUS.
CINQUE DOLLARI! DEV'ESSERE RIUSCITO A VENDERE UNA DELLE SUE INVENZIONI!

E' TUTTO SISTEMATO, NONNO. NON CHIAMARE LA POLIZIA, E TUO NIPOTE VIVRA'... CHIARO?

QUANTE STELLE, NELL'UNIVERSO DI PERDIDO JOE! STELLE E MUSICA...
SOLO RUGOLO SAPEVA SUONARE IL TROMBONE COSI'...

MA RUGOLO E' MORTO. C'E' QUALCOSA CHE NON QUADRA.

ECCO I PIANI, RAGAZZI!
CHE NE FACCIAMO, DEL PIANISTA? IO LO AMMAZZEREI... POTREBBE RICONOSCERCI.

UHM... NON CREDO. E COMUNQUE L'IMPRESA CHE CI PAGA HA FIOR D'AVVOCATI...

NON ESSERE INGENUO, SOZIE. QUANDO AVRANNO I PIANI, QUELLI SE NE LAVERANNO LE MANI, DELLA FACCENDA.

PRIMA DI AMMAZZARE, VOGLIO PENSARCI BENE. E COMUNQUE DECIDERA' QUELLO CHE CI PAGA. VADO A PARLARGLI.

UN DELITTO? NEMMENO PER SOGNO! UN AFFARE MACCHIATO DI SANGUE DIVENTA UN AFFARE PERICOLOSO... INSOMMA, ARRANGIATEVI, MA QUELLO NON LO FATE FUORI.

E COSI', SI ARRANGIANO...
SEMPRE NEI GUAI, EH, PERDIDO JOE?
MA... QUESTA VOCE... TU SEI...
RAY RUGOLO! MA NON ERI MORTO?
SOLO PER LEI, PERDIDO... SOLO PER QUELLA SANGUISUGA DI ROSIE. HO ORGANIZZATO LA FARSA DELLA MIA MORTE SOLO PER LIBERARMI DI LEI.
... SENTIVI SUONARE RUGOLO DALLA TUA PRIGIONE... BENE. NON CI RESTA CHE APPURARE DOVE RUGOLO SUONAVA STANOTTE, E POI COMINCIARE LE RICERCHE...
BENE... ACCOMPAGNAMI AL DISTRETTO DI POLIZIA, ADESSO!
POLIZIA? OH, NO, PERDIDO. QUELLO PROPRIO NO.
10

N. 2 / 1979

LA «AYAX ELECTRIC COMPANY» HA PAGATO. ECCO IL DENARO.
SPARTISCI, SOZIE.
POLIZIA! ... CI STANNO CIRCONDANDO!
TUTTO AVVIENE IN FRETTA...
NON SPARATE! CI ARRENDIAMO!
APRIL
30
E' FINITO APRILE. SECONDO LE PREVISIONI, DOVREI MORIRE A MAGGIO.
11

56

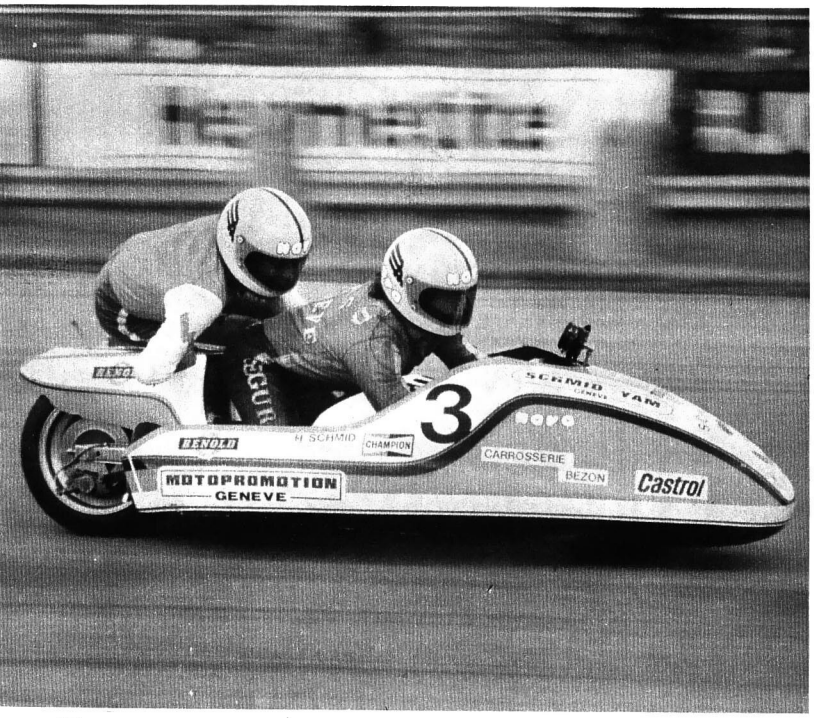
© COPYRIGHT EURA 1978

Fine dell'episodio

la MOTO dalla A alla Zeta

BOBINA – Il motore, per funzionare, ha bisogno della scintilla che scocca tra gli elettrodi delle candele. Quando il sistema elettrico si basa sulla fornitura di corrente da parte della batteria, è necessario un dispositivo che innalzi la tensione. Quella della batteria, infatti, è troppo bassa per riuscire a provocare una scintilla potente quanto serve. Il dispositivo in questione si chiama «bobina». Si chiama così perché, schematicamente, è costituita da due avvolgimenti di filo concentrici, detti rispettivamente primario e secondario. Quando si inserisce la chiave del quadro, la corrente a bassa tensione proveniente dalla batteria passa nell'avvolgimento primario della bobina e, attraverso i contatti dello spinterogeno, va alla massa costituita dal telaio. La corrente, circolando nell'avvolgimento primario, produce un flusso magnetico che si concatena con l'avvolgimento secondario. A causa della variazione di flusso di corrente determinata dall'apertura rapidissima dei contatti dello spinterogeno, nell'avvolgimento secondario si generano impulsi ad alta tensione che, tramite il distributore rotante dello spinterogeno, vengono inviati alle candele producendo la scintilla tra gli elettrodi.

Esistono vari tipi di bobina, dalle normali alle superpotenti. Queste ultime sono dotate di una resistenza esterna, che consente il maggiore dimensionamento degli avvolgimenti e un notevole smaltimento del calore generato dalla trasformazione di corrente. Con le bobine superpotenti si ottengono tensioni altissime, superiori a 15.000 volts, e quindi scintille violentissime anche sui motori molto compressi e ad elevato numero di giri.



CHIODO – E' una parola che nel vocabolario motociclistico viene propriamente usata per definire i piccoli componenti impiegati per l'unione di varie parti; in gergo, riferita a un pilota, per dire che quel tale non è proprio un... campione di velocità. Tornando ai chiodi in senso meccanico, questi possono essere di diverso materiale, sono quasi sempre forati e servono a tenere insieme la ganascia del freno e il ferodo, o il disco della frizione al suo supporto, oppure – nei telai scatolati – a «saldare» i vari elementi di lamiera senza necessità di fiamma ossidrica.

PASSEGGERO – E' il coequipier del sidecarista, che con i suoi continui spostamenti, da un lato all'altro del carrozzino, permette a chi guida di tenere in curva velocità altrimenti impossibili. Nell'ambiente motociclistico lo chiamano «passeggero», ma la definizione più adatta sarebbe «acrobata». Basta assistere a una gara con questo genere di mezzi a tre ruote per accorgersene. Il passeggero più richiesto è quello più leggero, più scattante, più tempista (sarebbero guai se ritardasse di una sola frazione di secondo il suo movimento) e più deciso possibile.

flavio soldi

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

E' IMPOSSIBILE CAPIRE ZIGONI?

«Senti, io ho rinunciato a capire Zigoni, che ora gioca nel Brescia. Che necessità ha di circondarsi di tante donne? E come fa a conciliare questi capricci con le sue crisi mistiche? E' un bel ragazzo, anche simpatico, ma vorrei che rispondesse una volta tanto a queste domande.»

(Fabiana, Verona)

Risponde Gianfranco Zigoni: «Si dice sempre che ho tante donne, ma lo si afferma con tanta leggerezza. Avere una donna lo sai cosa significa? Io posso dire di avere avuto tante amiche e basta. La gente pretende sempre di sapere tutto di tutti, compresa tu, che dici di aver rinunciato a capirmi. Io del resto non posso ''avere'' donne, perché nel breve giro di poche settimane mi vengono a noia e le... sbarco. In quanto alle crisi mistiche, io ho sempre creduto in Dio. E poi sono nato in mezzo ai preti. Ho cominciato a giocare in una squadretta di preti e quindi devo tutto a loro, anche la mia professione. E in fondo tutto quello che loro hanno fatto per me, lo hanno fatto disinteressatamente. E in questo sono stati unici».

HA UN CUORE DIVERSO CHI FA LO SPORT?

«Perché chi fa lo sport ha un cuore diverso?»

(Federico, Napoli)

Risponde Turno Lubich (Titolare della Cattedra di Medicina dello sport e dell'insegnamento di Cardiologia Sportiva all'Università di Bologna): «Il cuore si adegua alle esigenze dell'atleta aumentando la quantità di sangue messa in circolo attraverso un aumento della frequenza dei battiti ogni minuto e soprattutto aumentando la gittata sistolica (la quantità di sangue messa in circolo ad ogni battito). Per meglio comprendere il fenomeno dell'atleta allenato, si tenga presente che nello stesso, quando è in condizioni di riposo, la frequenza cardiaca è bassa e la gittata sistolica elevata. Non solo, ma durante l'esercizio intenso si possono raggiungere aumenti della gittata cardiaca fino a dieci volte e siccome la frequenza cardiaca può al massimo triplicare, i maggiori aumenti della gittata cardiaca sono determinati dal proporzionale aumento della gittata sistolica. Questo richiede, per potersi verificare, una serie complessa di adattamenti di ordine neuro-umorale con conseguenti modificazioni del volume e morfologia del cuore a carattere non permanente, comunemente noti con la definizione ''cuore da atleta''».

ECCO TERRANEO!

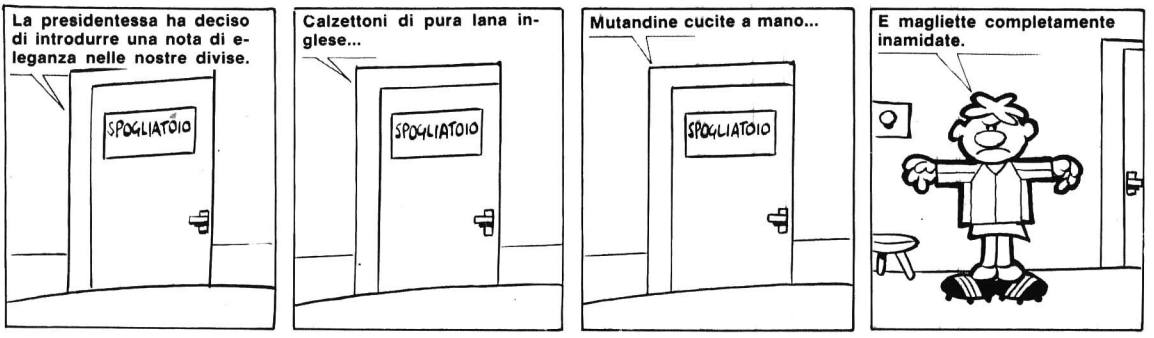
«Vorrei sapere dal portiere del Torino Terraneo qual è il suo punto forte. Chi sono i portieri che ammira di più? Chi sono gli attaccanti più pericolosi?»

(Marcella, Novara)

Risponde Giuliano Terraneo: «Sono innanzitutto un freddo. Un portiere che preferisce l'azione d'anticipo che il tuffo spettacolare. Il mio punto forte, quindi, dovrebbe essere il senso del piazzamento. I miei modelli sono Zoff e Banks, cioè tutti quei portieri che hanno nella calma la loro arma più efficace. Gli attaccanti che stimo di più sono Pulici, Graziani, Bettega e Paolo Rossi».

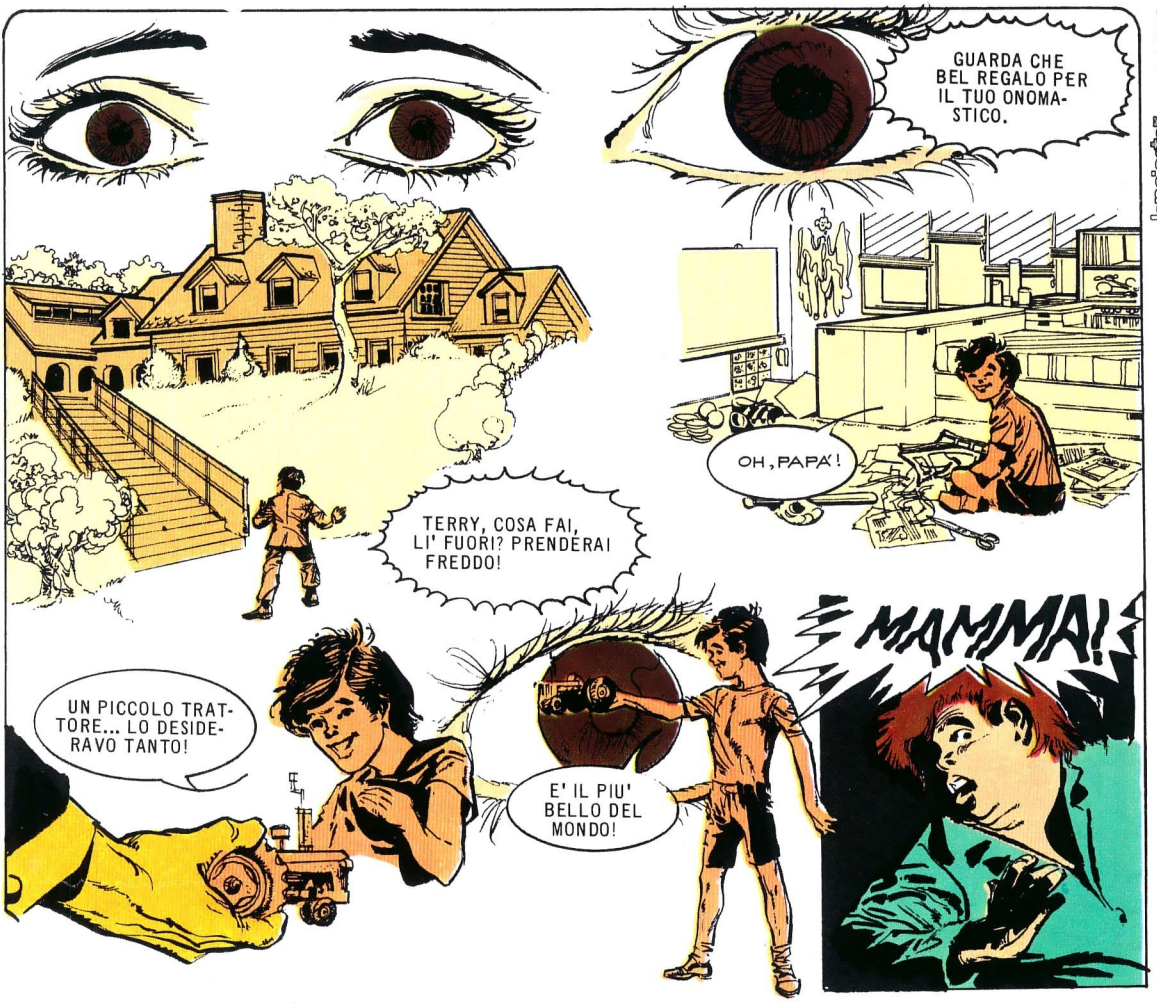
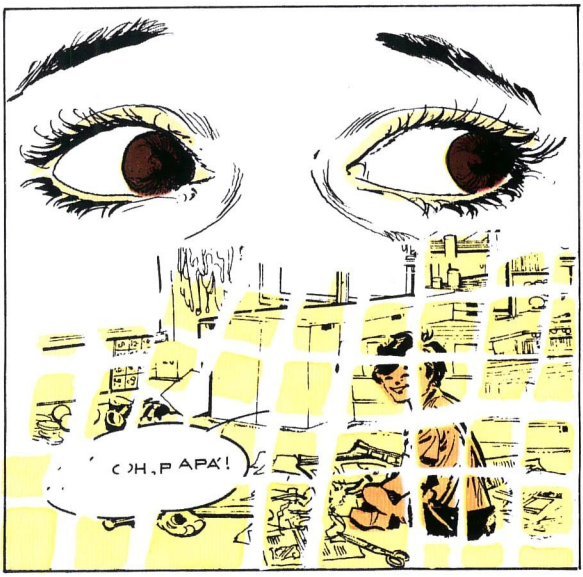
PLAYSPORT

di Gazzarri-Manfrin



IL TRATTORE

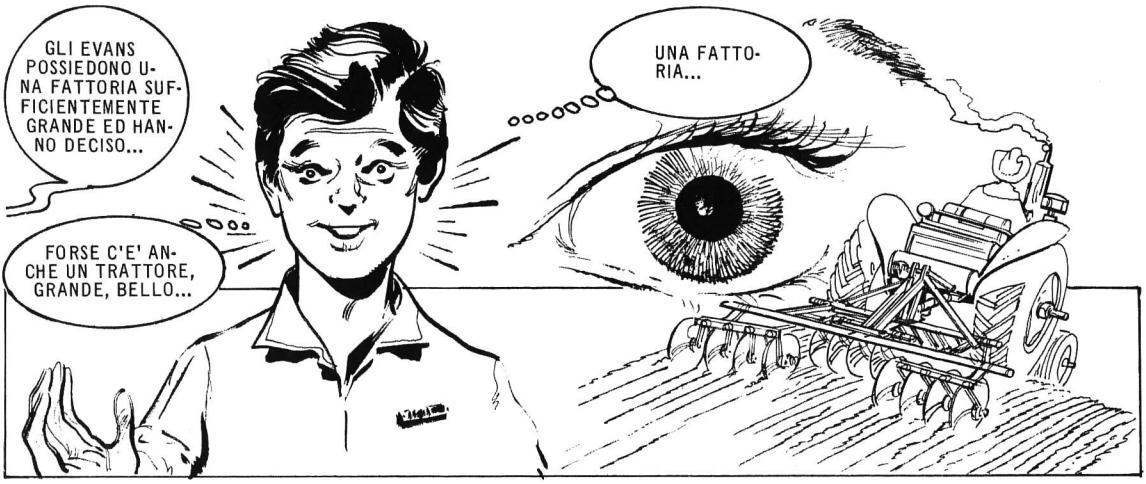
ORFANOTROFIO DI LAZ
ORFANOTROFIO DI L
I MIEI GENITORI DOVEVANO ESSERE RICCHI. FORSE POSSEDEVANO UNA VILLA GRANDE.

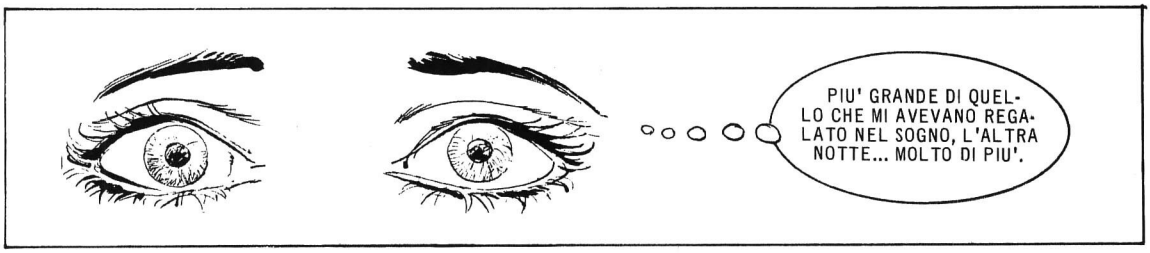

GUARDA CHE BEL REGALO PER IL TUO ONOMASTICO.
OH, PAPA'!
TERRY, COSA FAI, LI' FUORI? PRENDERAI FREDDO!
UN PICCOLO TRATTORE... LO DESIDERAVO TANTO!
E' IL PIU' BELLO DEL MONDO!
MAMMA!

OH, PAPA'!

IL MIO BEL TRATTORE...
2

topolino N. 2 / 1979

FATTORIA DEI CONIUGI LEE E WANDA EVANS.


GLI EVANS POSSIEDONO UNA FATTORIA SUFFICIENTEMENTE GRANDE ED HANNO DECISO...
FORSE C'E' ANCHE UN TRATTORE, GRANDE, BELLO...
UNA FATTORIA...

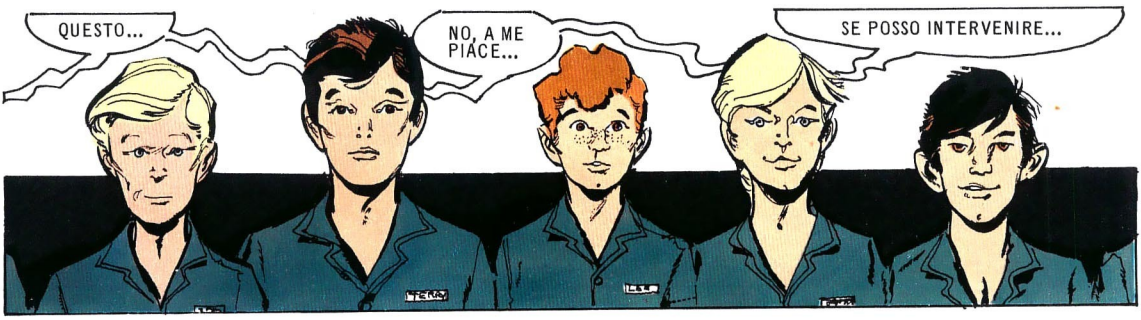

PIU' GRANDE DI QUELLO CHE MI AVEVANO REGALATO NEL SOGNO, L'ALTRA NOTTE... MOLTO DI PIU'.

SIGNOR DIRETTORE, I SIGNORI EVANS...
FATELI ACCOMODARE SUBITO. DITE LORO CHE I RAGAZZI STANNO ARRIVANDO.

MOLTO DIPENDERA' DA OGNUNO DI VOI. RICORDATEVELO!

QUESTO, MI SEMBRA PIU' ROBUSTO...
MA NON HA GLI OCCHI CELESTI... GUARDA QUESTO!

IO DICO QUESTO... GUARDA COM'E' FORTE.
MA DOVRA' PIACERE ANCHE A ME, NO? IN FONDO, SAREI LA MADRE ADOTTIVA, IO!
CALMA, SIGNORI EVANS, VI PREGO...
4


QUESTO...
NO, A ME PIACE...
SE POSSO INTERVENIRE...

HO DECISO PER QUESTO RAGAZZO. SI', E' ROBUSTO E DIVERRA' UN BUON CONTADINO! E NON VOGLIO SENTIRE ALTRO!

BRUNO, OCCHI NERI... BE', SE VA BENE PER TE... IO VERAMENTE AVREI PREFERITO...

ANDIAMO, TERRY. HO ANCORA UN MONTE DI COSE DA FARE, PRIMA CHE VENGA NOTTE!

LA TUA CAMERA... AVEVO ADATTATO LE TENDINE A UN RAGAZZO CON GLI OCCHI CHIARI, MA TU...

SVELTO, BISOGNA CHE T'INSEGNI A...

TERRY, PORTAMI UN SECCHIO DI LATTE. FA' PRESTO!
5

N. 2 / 1979

... REGALO... ONOMASTICO...

E' UN PICCOLO TRATTORE... LO DESIDERAVI TANTO...

MA NON C'E' NIENTE... NIENTE!

NIENTE! NIENTE! NIENTE!

CHI E' CHE URLA?

E CHI VUOI CHE SIA? SECONDO ME, QUEL RAGAZZO E' MALATO DI NERVI... E' SEMPRE COSI' STRANO...

GIA'... SAREBBE STATO MEGLIO QUELLO CON GLI OCCHI CELESTI, VERO?

BE', SE VA BENE PER TE...

QUI STO BENE... QUI STO BENE... QUI STO BENE...

E' STATO UN PIACERE PARLARE CON VOI, SIGNOR LEE...
GRAZIE. ALLORA, DOMANI VERRO' DI PERSONA A VEDERE...

RIMARRETE SODDISFATTO, NE SONO SICURO.

BENE, SE HAI DECISO, FAMMI UN PIACERE, PORTA CON TE IL RAGAZZO, DOMATTINA.

NON ME LO POSSO VEDERE ATTORNO CON QUELLA FACCIA INDISPONENTE...
VA BENE... VA BENE... IO NON SO COSA TI FACCIA TERRY. LAVORA E LAVORA, CHE VUOI DI PIU'?

SI', DEVO FARE UN ACQUISTO IMPORTANTE, CAPISCI?

UN TRATTORE... UN GROSSO TRATTORE. HO PROPRIO VISTO DI NON POTERNE FARE A MENO.
SARA' GRANDE, BELLO, CON RUOTE ENORMI, VERO?

UN PO' CARO... MA ALLE CONDIZIONI CHE MI VENGONO FATTE...
VOI NON VI ACCORGERETE DI PAGARLO, SIGNOR LEE.

SEI BELLO E FORTE. STAREMO INSIEME, LO SAI? CHIEDERO' DI PULIRTI, DI LUCIDARTI... SEI IL PIU' BELLO DEL MONDO!

PIANO, COSI'... ATTENTO!

SI GUIDA CHE E' UN PIACERE... CHE NE DICI, WANDA?

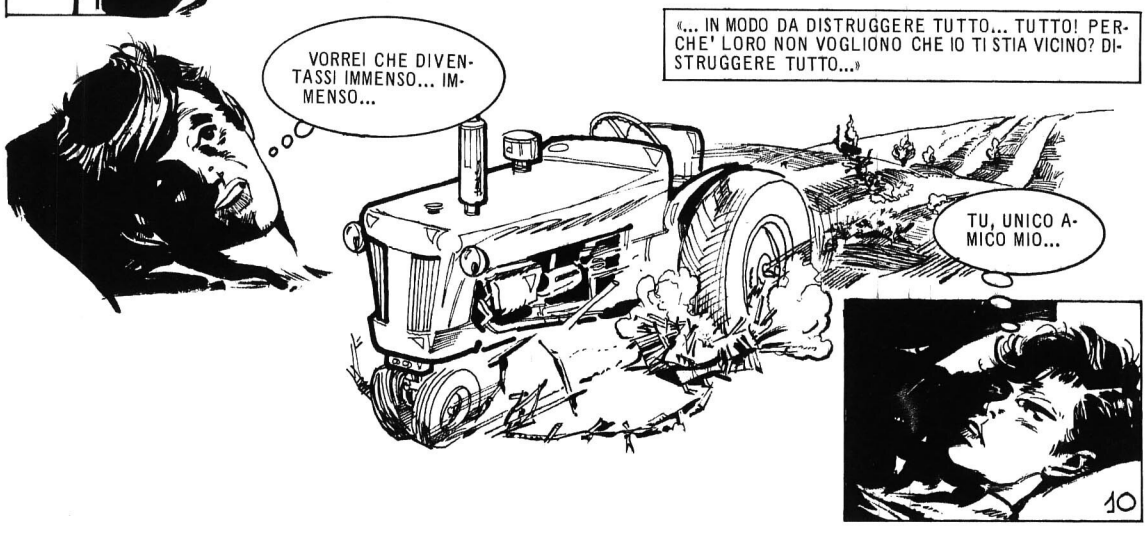
SCUSAMI, NON SONO POTUTO VENIRE PRIMA. TI SEI SPORCATO... ASPETTA CHE CI PENSO IO.

9

VORREI VENIRE CON TE QUANDO LAVORI, MA NON ME LO PERMETTONO. ANZI, NON VOGLIONO NEMMENO CHE IO VENGA A TROVARTI...

NON CI SI PUO' FARE PIU' CONTO SU QUEL RAGAZZO... L'HO VISTO IO, PIANTARE TUTTO E ANDARE DOV'E' IL TRATTORE. LO SAI CHE GLI PARLA COME SE FOSSE UNA PERSONA?

NON TI CI DEVI PIU' AVVICINARE, CAPITO? PER TE, QUEL TRATTORE E' COME SE NON ESISTESSE! SONO STUFO DI SENTIRMI GONFIARE LA TESTA DA MIA MOGLIE! INTESI?
E ORA VA' A FARE IL TUO LAVORO SE NON VUOI CHE TI RIPORTI DOVE TI HO PRESO!
MA IO...


«... IN MODO DA DISTRUGGERE TUTTO... TUTTO! PERCHE' LORO NON VOGLIONO CHE IO TI STIA VICINO? DISTRUGGERE TUTTO...»
VORREI CHE DIVENTASSI IMMENSO... IMMENSO...
TU, UNICO AMICO MIO...
10

POVERO RAGAZZO... IN FONDO CHE COS'HA FATTO DI MALE? PULIRE IL TRATTORE SEMBRA CHE SIA UNA COSA CHE FA MOLTO VOLENTIERI. NON DOVEVO TRATTARLO COSI'.
ANCH'IO HO DESIDERATO DI AVERE UN TRATTORE PER TANTI ANNI. DA RAGAZZO, AVREI DATO CHISSA' COSA PER...
EHI, TERRY! IO VADO AL CAMPO NORD CON IL TRATTORE...
RAGGIUNGIMI NON APPENA HAI TERMINATO QUEL LAVORETTO. TI FARO' MONTAR SU, AL RITORNO...
NO, NON E' CATTIVO. E' FATTO COSI'... SAI? MI DISPIACE AVER PENSATO... HO QUASI TERMINATO. TORNEREMO ASSIEME... SAI?
FORZA, AMICO... NON MI DIRE CHE TI METTONO PAURA LE DISCESE!
FORSE HO ESAGERATO. LE RUOTE SLITTANO. BISOGNA CHE...

IL CAMPO NORD E' DOPO QUELLA COLLINETTA.

ACCIDENTI! ADESSO, PER MANOVRARLO VIA DA QUI...

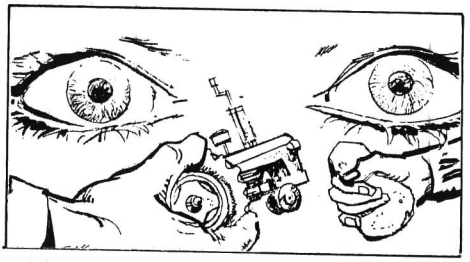
ECCOMI! HO FINITO IL LAVORO E...

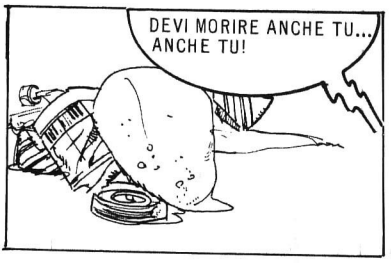
SIGNOR LEE, ECCOMI...

NON E' POSSIBILE!

SIGNOR LEE! SIGNOR LEE!

NO, NON DEVI MORIRE, SIGNOR LEE. MI HAI PROMESSO... MI HAI PROMESSO...
12





© COPYRIGHT EURA 1978

E' IN EDICOLA DAL 6 GENNAIO LA 34ª

Raccolta lancio storie

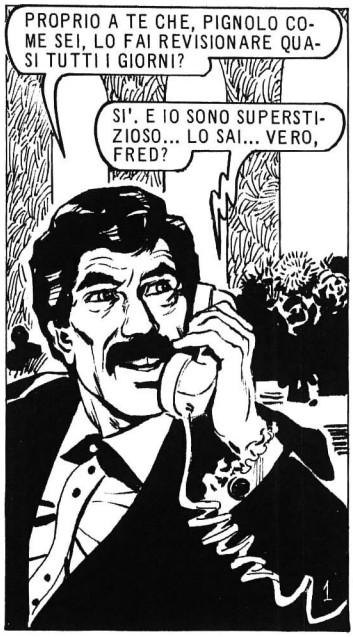
18

fumetti completi

Lire 600

N. 2 / 1979

LA CITTA' MORTA



OGNI INCONVENIENTE CHE ESCE DALL'ORDINARIO PER ME E' UN SEGNO PREMONITORE. TI DISPIACE RIMANDARE A DOMANI?

UN MOMENTO. DOVE SEI?

LONTANO. A PIU' DI DUECENTO MIGLIA DI DISTANZA.

AL DIAVOLO LE TUE SUPERSTIZIONI! PUOI COMODAMENTE ESSER QUI PRIMA DELLE DUE.

E VA BENE. AL DIAVOLO LE SUPERSTIZIONI E L'IMPROVVISATA CHE VOLEVO FARE A IRIS! ANZI ADESSO LE TELEFONO.

GLI RISPONDE LA SEGRETERIA TELEFONICA: IRIS PRESTON NON E' IN CASA, HA TRENTA SECONDI A DISPOSIZIONE PER LASCIARLE UN MESSAGGIO.

CIAO, GATTONA, SONO ANDREW. SARO' DA TE NEL POMERIGGIO, RIPARTO DOMATTINA, PERCIO' METTI SUBITO UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE NEL FRIGORIFERO E PREPARA UNA DI QUELLE PIZZE CHE MI PIACCIONO TANTO... SONO PAZZO DI TE. A PIU' TARDI.

BE', SONO PROPRIO CONTENTO CHE FRED MI ABBIA CONVINTO. A VOLTE CON LE MIE SUPERSTIZIONI MI RENDO COSI' RIDICOLO...

E' UN UOMO FONDAMENTALMENTE ALLEGRO, SA RIDERE ANCHE DI SE STESSO.

HO TUTTO DALLA VITA: LA SALUTE, UN OTTIMO LAVORO E L'AMORE DI IRIS, LA RAGAZZA PIU' BELLA E PIU' BUONA DEL MONDO.

SI', ANCH'IO TI AMO TANTO, ANDREW, MA...

NON CI SONO «MA». DA QUESTO MOMENTO TU ED IO SIAMO FIDANZATI. OKAY?

E GIURO CHE AVRAI UN ANELLO DI FIDANZAMENTO COSI' PREZIOSO CHE, SE VORRAI PORTARLO, TI CONVERRA' STACCARTI IL DITO E CONSERVARLO IN UNA CASSETTA DI SICUREZZA.
ABITIAMO LONTANISSIMI, ANDREW.
IO QUI, TU AD AUGUSTA. CI VEDIAMO SI'E NO DUE O TRE VOLTE AL MESE.
SONO UN RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO, TESORO. HO CLIENTI IN DECINE E DECINE DI CITTA'... VIAGGIO CONTINUAMENTE.
MA QUANDO CI SAREMO SPOSATI, STAREMO INSIEME DAL VENERDI' SERA AL LUNEDI' MATTINA... CI PENSI, TESORO?
NO. SE CI PENSO, IMPAZZISCO.

ANDREW SORRIDE AL RICORDO.
ORA CHE MANCANO DIECI GIORNI AL MATRIMONIO... SCOMMETTO CHE CI STA PENSANDO. ECCOME!

E' ARRIVATO, FINALMENTE.
PUNTUALISSIMO!
HOULTON 1 MILE

APPENA IN CITTA', NON PUO' SOTTRARSI AD UN SENSO DI STUPORE.
STRANO. LE STRADE DESERTE...
CAREFULLY

SUL MARCIAPIEDI SCORGE DELLE PERSONE CHE SEMBRANO ADDORMENTATE...
QUELLI STANNO SICURAMENTE SMALTENDO UNA SBORNIA. PERO'... DOVE SONO GLI ALTRI ABITANTI?
3

IL SILENZIO GLI PROVOCA UN VAGO, OPPRIMENTE SENSO D'ANGOSCIA.

APRE LA PORTA DEL NEGOZIO DI FRED...

SI SENTE QUASI MANCARE.

MIO DIO!

HA DINANZI AGLI OCCHI UNO SPETTACOLO AGGHIACCIANTE.

MA... MA CHE E' SUCCESSO?

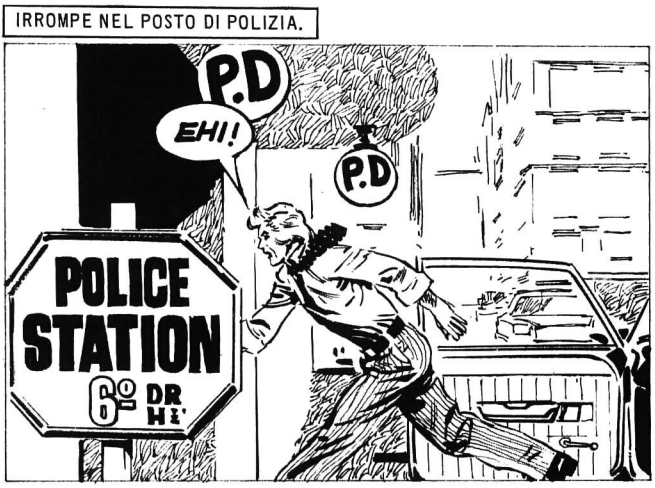
FRED! FRED

E' MORTO! COME TUTTI GLI ALTRI!

DEVO CORRERE AL POSTO DI POLIZIA... DARE L'ALLARME... DEV'ESSERCI STATA UNA SPARATORIA, LA' DENTRO!

NON SA DARE ALTRA SPIEGAZIONE A QUELLA STRAGE. MA POI HA COME UNA FITTA AL CERVELLO.
MIO DIO... MA SUI MARCIAPIEDI CI SONO ALTRI CORPI...!

NO. NON E' POSSIBILE. HO UN'ALLUCINAZIONE...

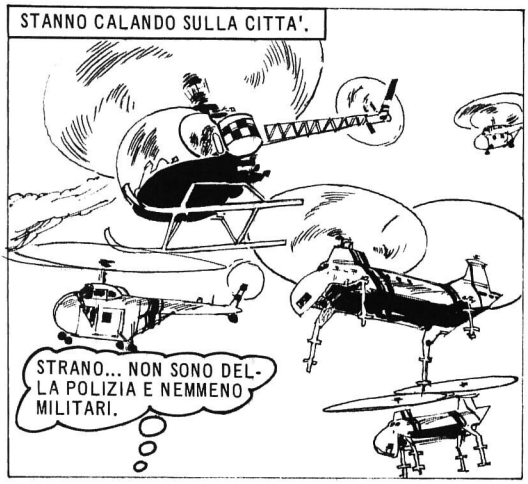

IRROMPE NEL POSTO DI POLIZIA.
P.D
EHI!
P.D
POLICE STATION
6th DR HI

PRESTO, FATE QUALCOSA! FORSE SONO SOLTANTO UN PAZZO, UN VISIONARIO O FORSE E' ACCADUTO REALMENTE QUALCOSA DI TREMENDO.

L'AGENTE NON RISPONDE. HA GLI STESSI OCCHI VITREI DI FRED...

ED E' IN BILICO SULLA SEDIA PERCHE' APPENA ANDREW LO TOCCA...

COME UN PAZZO ENTRA IN TUTTI GLI UFFICI MA NON TROVA CHE CORPI SENZA VITA.
AUGUSTA! SI', DEVO AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA POLIZIA DI AUGUSTA.



E' LA «BOMBA A NEUTRONI» CHE NON INQUINA L'ARIA, CHE FA POCHISSIMI DANNI ALLE COSE... MA NEL RAGGIO DI UN MIGLIO NESSUNO RESTA VIVO. FINO A DUE MIGLIA E' LA PARALISI TOTALE: PRECEDE LA MORTE DI UN GIORNO O DUE.

N. 2 / 1979

HA TROVATO UN'USCITA DI SERVIZIO. SA COME RAGGIUNGERE LA CASA DI IRIS PERCORRENDO SOLO VIE SECONDARIE.

IL CAPO E' UN UOMO CHE PREVEDE TUTTO: GLI ADDETTI AL CONTROLLO SONO GIA' IN VIAGGIO, INFATTI.

ANDREW E' ENTRATO, TREMANTE, ATTRAVERSO LA SCALA ANTINCENDI E ISTINTIVAMENTE LA CHIAMA.

IRIS!

INUTILE... COME POTREI TROVARLA VIVA? NEMMENO I BUNKER SOTTERRANEI POSSONO ANNULLARE L'AZIONE DELLA BOMBA «N»!

NIENTE! IL CORPO DI IRIS NON L'HA TROVATO MA CIO' NON GLI E' DI CONFORTO.

CHISSA' DOV'E'?! FORSE E' MORTA PER LA STRADA... IN UN SUPERMERCATO, IN UN CINEMA O IN CASA DI UN'AMICA.

LA RICETRASMITTENTE, CON CUI OGNI GIORNO IRIS COMUNICAVA CON GLI ALTRI RADIOAMATORI... E' MODERNISSIMA. VA A TRANSISTORS.

ATTENZIONE... S.O.S. PER HOULTON NEL MAINE DOVE UNA BOMBA «N» HA SEMINATO LA STRAGE E DEGLI UOMINI ARRIVATI IN ELICOTTERO LA STANNO SACCHEGGIANDO.

EHI, AMICO... QUANTI TE NE SEI SCOLATI DI DOPPI WHISKY?

DISPERATO, RIPETE L'APPELLO AD ALTRI RADIOAMATORI. MA NESSUNO GLI CREDE.

NON SONO NE' PAZZO E NE' UBRIACO. SONO ARRIVATO DOPO IL DISASTRO. PER QUESTO SONO VIVO.

IO SONO «AQUILA». TU CHI SEI? SU QUALE ONDA STAI TRASMETTENDO?

NON ME NE INTENDO. TRASMETTO DALL'APPARECCHIO DI IRIS PRESTON, LA MIA FIDANZATA... CHE E' MORTA COME TUTTI GLI ALTRI.

LO FOLGORA UN'IMPROVVISA SPERANZA.

MA SE FOSSE ANDATA DA SUA MADRE, POTREBBE ESSERE VIVA...

LO E'. E' STATA A PRESQUE ISLE ED ORA E' SULLA VIA DEL RITORNO.

ERO CERTA CHE LA MAMMA AVREBBE ACCOLTO CON GIOIA LA NOTIZIA DEL MIO MATRIMONIO.

NON HA FRETTA. S'E' ACCODATA PIGRAMENTE ALLA SQUADRA DEGLI OPERAI DEL TELEFONO.

MAINE

E' MERAVIGLIOSA, LA MAMMA!

ORA E' IL CENTRO RADIO DELLA POLIZIA DI AUGUSTA, CHE HA CAPTATO PER CASO, AD ASCOLTARLO.

... TUTTI I TELEFONI DI HOULTON SONO ISOLATI, QUESTO ALMENO POTETE CONSTATARLO...

SI'. QUESTO LO SAPPIAMO.

FATE PRESTO! DA UN MOMENTO ALL'ALTRO QUELLA BANDA DI GANGSTERS AVIOTRASPORTATA PUO' PRENDERE IL VOLO.

AUGUSTA

RIFERIRO' IL VOSTRO MESSAGGIO A CHI DI COMPETENZA. CI PENSERA' LUI A PRENDERE DECISIONI.

CONOSCE LA POLIZIA DI AUGUSTA.

LA PIU' VALIDA DEL MAINE, MA ANCHE LA PIU' PIGRA.

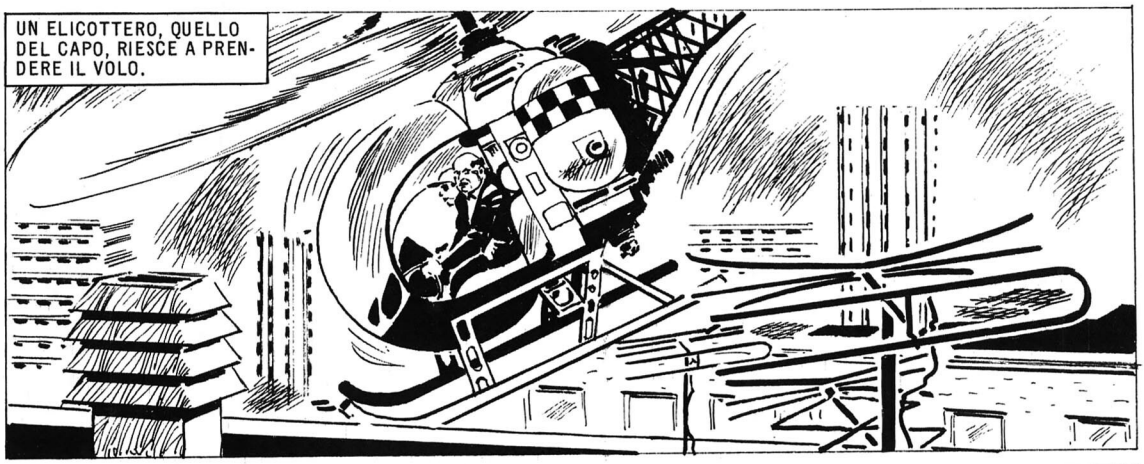
STRANO COME UN BANALE GUASTO DI AUTO POSSA RADICALMENTE CAMBIARE IL DESTINO DI UN UOMO. MA IRIS? LA MIA IRIS?

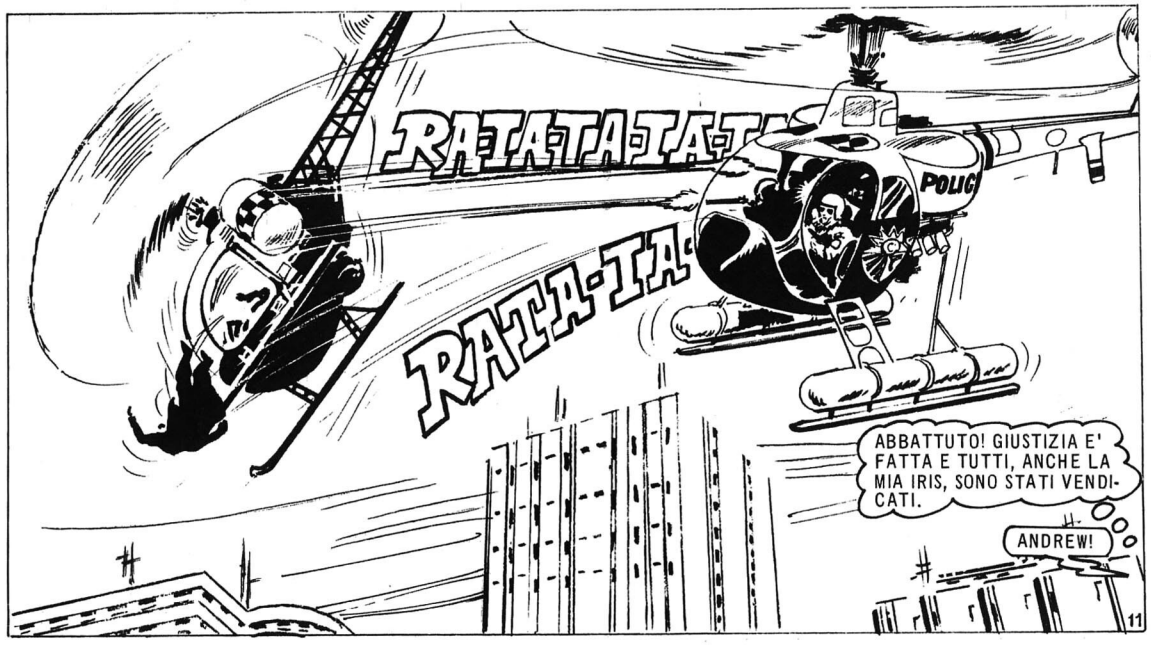
9

N. 2 / 1979

E SONO DELLA POLIZIA, QUESTA VOLTA! QUINDI MI HANNO CREDUTO... ECCO, DUE RESTANO IN ARIA, SORVOLANO LA CITTA'...

... QUELLI ATTERRATI GIA' SONO ALLE PRESE CON I BANDITI!


UN ELICOTTERO, QUELLO DEL CAPO, RIESCE A PRENDERE IL VOLO.


RATA-TA-TA-TA!
RATA-TA!
POLIZ
ABBATTUTO! GIUSTIZIA E' FATTA E TUTTI, ANCHE LA MIA IRIS, SONO STATI VENDICATI.
ANDREW!
11

SI VOLTA, LA VEDE ATTRAVERSO UN VELO DI LACRIME.
IRIS! SEI PROPRIO TU... OPPURE STO SOGNANDO?
ANDREW...
SEI VIVA... SEI PROPRIO VIVA, IRIS...
BREVEMENTE SI SONO RACCONTATI LE LORO AVVENTURE.
IL DESTINO CI HA VOLUTI VIVI, IRIS.
SI', MA ORA PORTAMI VIA DI QUI... TI PREGO.
LA POLIZIA LI HA ASCOLTATI, POSSONO ANDARSENE, FINALMENTE.
NON SARA' FACILE DIMENTICARE CIO' CHE ABBIAMO VISTO E VISSUTO, ANDREW.
NO, NON SARA' FACILE. MA IL TEMPO CI AIUTERA' A CANCELLARE IL RICORDO DELLA CITTA' MORTA.
FINE
12
© COPYRIGHT EURA 1978

7
I FUMETTI COMPLETI DEL NUOVO
Skorpio
TUTTOFUMETTO
IN EDICOLA DA GIOVEDI 11 GENNAIO

SAMOA KENT
WAKANTANKA
SERIE FANTASY
LE AQUILE
L'OMBRA
IL PUNTO DEBOLE
CHIAMATA URGENTE

IL VOSTRO FUMETTO DEL GIOVEDI

4 CHIACCHIERE TRA NOI

(segue da pag. 3)

progetto è la mancanza di soldi. Avrei bisogno di una macchina per scrivere, anche molto vecchia purché sia funzionante e di libri scolastici. Sarei interessato alla ragioneria, lingue, elaborazione dati, cioè campo commerciale. La cosa migliore sarebbe avere il finanziamento di un corso scolastico per corrispondenza, come ad esempio presso ''Accademia'' oppure la scuola ''Radio Elettra'' di Torino.»

Antonella Fiorelli - Via Maria 30 - 03100 Frosinone

«Ho 10 anni e faccio la quinta elementare. Vorrei corrispondere con ragazzi/e di qualsiasi città della mia età. Frequento un corso di danza classica (da 4 anni), mi piacciono tanto gli animali, le piante, le fotografie e Lanciostory. *Ho capelli biondi, occhi celesti, porto gli occhiali e sono un po' timida. Dicono che sono carina e anche simpatica. I miei cantanti preferiti sono Rino Gaetano e Alan Sorrenti. I complessi: Matia Bazar, Alunni del Sole e Bee Gees. Gradirei la fotografia di chi mi scriverà.»*

Barbara Tedeschi - Via Viotti 4 - 42100 Reggio Emilia

«Sono una ragazza di 15 anni e vorrei comunicare con ragazzi/e di tutte le età. Vorrei farmi nuovi amici anche perché mi sono trasferita da poco in altra città e perché adoro l'Italia e mi piacerebbe conoscerla attraverso tutti quelli che, spero, mi risponderanno. Amo ballare, quindi mi piace la musica da discoteca e i Bee Gees. I miei cantautori preferiti sono Battisti, Baglioni, Tozzi. Sono dell'Acquario e (dicono) molto simpatica. Mi ritengo una ragazza spigliata, ma nello stesso tempo con la testa sulle spalle. Ma chi ne vuole sapere di più di me, e chi si vuole sbottonare un po', raccontandomi di sé e dei suoi problemi, lo faccia ... immediapresto.»

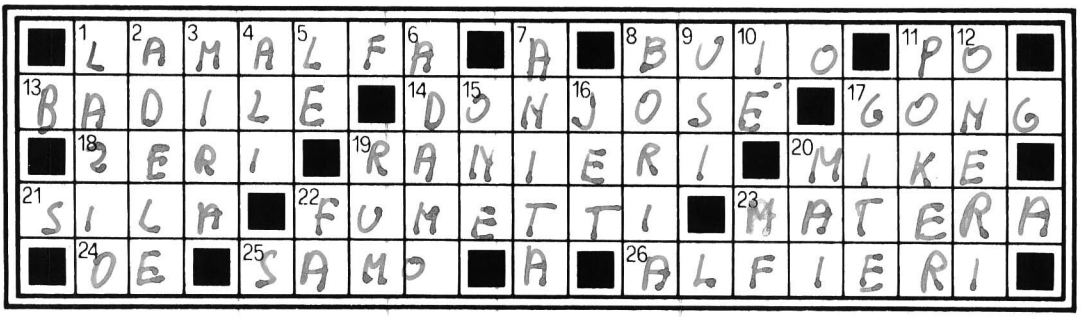
Roberto Ruffi - Via Flaminia Romana 148 - 05035 Narni (Terni)

«Sono un ragazzo di 26 anni e vorrei corrispondere, scopo sincera amicizia, con ragazze dai 20

(continua a pag. 107)

PASSATEMPI

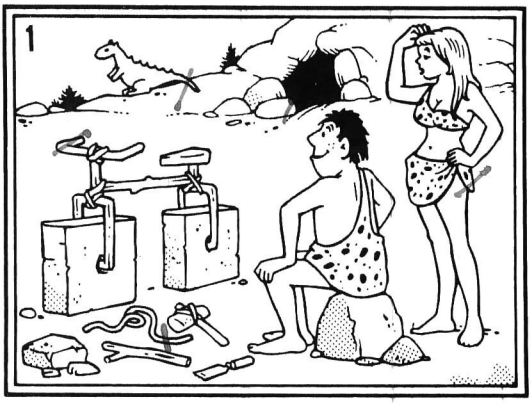
PAROLE INCROCIATE

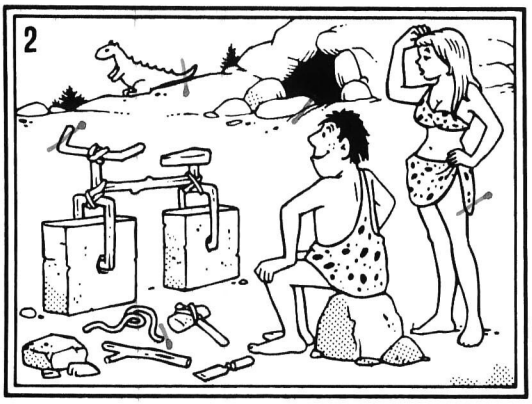


Orizzontali: **1.** Un illustre uomo politico italiano - **8.** Assenza di luce - **11.** Anticamente si chiamò Eridano - **13.** Attrezzo con manico lungo - **14.** Personaggio dell'opera lirica «Carmen» - **17.** Dà suono profondo e prolungato - **18.** Cifre tonde o quasi... - **19.** Noto e popolare cantante-attore italiano - **20.** Nome d'uomo - **21.** Vasto altipiano della Calabria - **22.** Genere di pubblicazioni - **23.** Città lucana - **24.** Due vocali - **25.** Isola greca nell'Egeo - **26.** E' sepolto in Santa Croce.

Verticali: **1.** Squadra calcistica di serie A - **2.** Nome femminile - **3.** Si affina esercitandosi al tiro - **4.** Le estremità dello schieramento - **5.** Iniziali di Einaudi - **6.** Fu cacciato dall'Eden - **7.** Seguì Garibaldi in Italia - **8.** Spocchia, prosopopea - **9.** Consuetudini del posto - **10.** Due vocali - **11.** Gioco di carte d'origine americana - **12.** Gravami, pesi morali - **15.** L'uno di inglesi e statunitensi - **16.** Aereo con motori a reazione - **17.** Si organizzano per la comitiva - **19.** Il liquore per il babà - **20.** Nemmeno una volta - **22.** Mi segue... - **23.** Due consonanti.

IL GIOCO DELLE DIFFERENZE





Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in 5 punti: quali?

SOLUZIONI

PAROLE INCROCIATE - Orizzontali: 1. La Malfa - 8. Buio - 11. Po - 13. Badile - 14. Don Josè - 17. Gong - 18. Zeri - 19. Ranieri - 20. Mike - 21. Sila - 22. Fumetti - 23. Matera - 24. OE - 25. Samo - 26. Alfieri.

Verticali: 1. Lazio - 2. Adele - 3. Mira - 4. Ali - 5. L. (Luigi) E. - 6. Adamo - 7. Anita - 8. Borìa - 9. Usi - 10. IE - 11. Poker - 12. Oneri - 15. One - 16. Jet - 17. Gite - 19. Rum - 20. Mai - 22. Fa - 23. MF.

IL GIOCO DELLE DIFFERENZE - La coda del dinosauro; l'impugnatura destra del manubrio della bici; corda vicino alla mazza; un macigno davanti alla caverna; parte posteriore del gonnellino della donna.

N. 2 / 1979

DIMENSIONE XZ GAMMA

RALEIGH, NORTH CAROLINE, ANNO 2112. SIMON BEES, RICERCATORE FISIONUCLEARE, INIZIA UNA LUNGA LETTERA DESTINATA AL PROFESSOR HENRY TAYLOR DEL CENTRO RICERCHE NUCLEARI DI BOSTON.

Caro Henry, questa non è solo una lettera personale, ma anche un rapporto scientifico circa il nostro stabilizzatore nucleare

«... IL NOSTRO DISPOSITIVO PER VIAGGIARE DA UNA DIMENSIONE ALL'ALTRA SENZA SUBIRE DANNI...»

OH, SIMON, SONO COSI' EMOZIONATA PER IL BALLO DI STASERA! SEI CONTENTO DI ACCOMPAGNARMICI?

MA CERTO, LIZA.

«RICORDERAI CERTAMENTE IL MIO MATRIMONIO CON LIZA, COM'ERAVAMO TUTTI FELICI. TU STESSO, HENRY, CI HAI FATTO DA TESTIMONE.»

OH, HENRY, MA QUESTE SONO GALANTERIE DA VENTESIMO SECOLO, ORMAI!

88

«... E RICORDERAI IL GIORNO DELLA NOSTRA SEPARAZIONE.»

MI CHIAMANO AL CENTRO DI BOSTON, SIMON. NON POSSO NON ANDARE.

CONTINUERO' IO LA NOSTRA RICERCA, HENRY. PARTI TRANQUILLO, TI TERRO' INFORMATO.

«NESSUNO SAPEVA CHE, OLTRE AL NORMALE LAVORO, NOI SVOLGEVAMO UNA NOSTRA RICERCA PERSONALE, E CHE AVEVAMO IN PROGRAMMA UN VIAGGIO PER LE VARIE DIMENSIONI.»

«POI CI FU LA MORTE DI LIZA, CHE BLOCCO' TUTTO PER MESI E MESI.»

LIZA BEES
2090
2111

SIMON... MA LA VUOI SMETTERE DI SCRIVERE SEMPRE? AIUTAMI A SCEGLIERE UN VESTITO PER STASERA, PIUTTOSTO!

SI', TESORO. VENGO SUBITO.

«FIN QUI CONOSCI TUTTA LA STORIA. QUELLO CHE NON SAI, INVECE, E' CHE IO UN GIORNO, DISPERATO, DECISI D'INTRAPRENDERE QUEL VIAGGIO DA SOLO, SPERIMENTANDO PER LA PRIMA VOLTA IL NOSTRO STABILIZZATORE.»

LALLALLA'! AL BALLO SI VA...

«COSTRUII UN ALTRO DISPOSITIVO, PER LIZA, SE MAI L'AVESSI INCONTRATA NEL MIO VIAGGIO...»

«... ED ENTRAI NELLA CUPOLA, DI NOTTE, DI NASCOSTO DA TUTTI.»

PER QUELLO CHE VALE LA MIA VITA, ORMAI, SENZA DI LEI... TANTO VALE RISCHIARLA.

«LO STACCO FU TERRIBILE, ERA COME SE IL MIO CUORE FOSSE IMPAZZITO E TUTTO, DENTRO DI ME, STESSE PER SCOPPIARE. NEGLI ATOMI DI OGNI MIA CELLULA STAVANO AVVENENDO BATTAGLIE IMMANI.»

«POI IL BOMBARDAMENTO DISINTEGRATORE RAGGIUNSE IL CERVELLO E PROVAI UN TERRORE CHE NON POSSO DESCRIVERTI. IL MIO CERVELLO MATERIALIZZAVA IMMAGINI DA INCUBO...»

«... POI, FINALMENTE, IL VIAGGIO COMINCIO' A SCORRERE, AVEVO VINTO LE BARRIERE CHE CI TENGONO IMPRIGIONATI IN QUESTA DIMENSIONE E ORA TUTTO ERA PIU' FACILE...»

«INCONTRAI DI TUTTO, E TOCCAI VARIE DIMENSIONI. MI STAVO AVVICINANDO ALLA DIMENSIONE XZ GAMMA, QUELLA CHE NOI AVEVAMO POSTULATO SIMILE ALLA NOSTRA...»

«... E INFATTI COMINCIAI A INCONTRARE DELLE FORME CONOSCIUTE...»

«DECISI DI FERMARMI, VENIVA IL MOMENTO PIU' DIFFICILE ORA. MATERIALIZZARMI LI', IN UN'ALTRA DIMENSIONE. SE QUALCOSA NON AVESSE FUNZIONATO, MI SAREI DISGREGATO E LE MIE MOLECOLE SI SAREBBERO SPARSE NELL'INFINITO.»

«FU DI NUOVO MOLTO DOLOROSO E RESTAI SVENUTO NON SO PER QUANTO TEMPO. QUANDO RIAPRII GLI OCCHI, MI RITROVAI IN UNA DIMENSIONE PARALLELA ALLA NOSTRA.»

«QUELLO CHE E' SORPRENDENTE E' CHE ANCHE IL PUNTO CORRISPONDEVA. MI RITROVAI IN UNA CITTA' DEL TUTTO SIMILE A RALEIGH...»

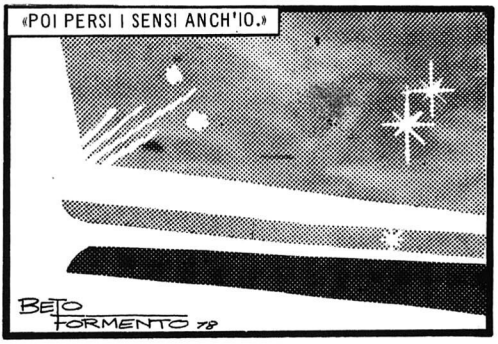
«TROVAI UNA CASA COME LA MIA, E NEL GIARDINO, LIZA, MIA MOGLIE.»

LA CHIAMAI E LEI VENNE, NORMALMENTE, CON FIDUCIA. ERO SUO MARITO ANCHE NELLA DIMENSIONE XZ GAMMA. LA FECI NASCONDERE DIETRO IL MURETTO, NON VOLEVO CHE IL MIO DOPPIO CI SCORGESSE.

«DOVEVO ESSERE IMPAZZITO. STAVO DI NUOVO TOGLIENDO A ME STESSO LA DONNA CHE AMAVO. MA NON CAPIVO PIU' NULLA, AVEVO RITROVATO LIZA E VOLEVO PORTARLA VIA A TUTTI I COSTI.»

«COLLEGAI L'APPARECCHIO DI LIZA AL MIO CINTURONE, AVREMMO VIAGGIATO CON LO STESSO TRASMETTITORE... ERA IMPORTANTE PER ARRIVARE INSIEME. E POI AZIONAI IL DISGREGATORE MOLECOLARE.»

«L'IMPATTO FU NUOVAMENTE VIOLENTO. SOFFRII MOLTO NEL VEDERE LIZA GRIDARE COSI'.»


«POI PERSI I SENSI ANCH'IO.»
BETO FORMENTO 78

UFFA! SMETTILA CON QUELLA LETTERA!
EHI, GUARDA! MI HAI FATTO MACCHIARE TUTTO!

ALLORA, TI PIACCIO?
MA SI', TESORO. TE L'HO DETTO TANTE VOLTE, SEI BELLISSIMA.

SEI UN AMORE... UN TESORO! ANCHE TU MI PIACI MOLTO!
OUFF!

ADESSO PERO' SBRIGATI DAVVERO, EH? E' QUASI ORA DI ANDARE!
«E COSI', CARO HENRY... IL DISPOSITIVO L'HA SOLO PROTETTA DALLA DISGREGAZIONE MOLECOLARE, MA NON CONTRO IL TEMPO. CHISSA' IN CHE ANNO ERA QUELLA DIMENSIONE XZ GAMMA!»

«IL DISPOSITIVO PROTEGGE INTERAMENTE SOLO QUELLI DI QUESTA DIMENSIONE, PER GLI ALTRI LA PROTEZIONE E' PARZIALE. LIZA E' INVECCHIATA DI COLPO, ADESSO E' UNA DONNA DI CINQUANT'ANNI, E NON SE NE RENDE CONTO. BAMBOLEGGIA, GIOCA, SEMBRA PROPRIO UNA RAGAZZINA SENZA TESTA.»

MI CHIEDO COSA STARA' FACENDO ADESSO, NELLA DIMENSIONE XZ GAMMA, IL MIO DOPPIO SENZA DI LEI.
Fine
© COPYRIGHT EURA 1978

Porsche è il nome di una marca intimamente legata alle competizioni automobilistiche. La sua produzione è quindi strettamente connessa ai temi tecnici, tipici delle corse: potenza, velocità, maneggevolezza, aggressività. L'ultima nata in Casa Porsche è la 924 Turbo, una vettura che va ad affiancarsi alla 911 Turbo, ormai in produzione da qualche anno. Mentre la 911 ha il motore e la trazione posteriori, la 924 ha la disposizione degli organi meccanici di tipo classico, con il motore anteriore e la trasmissione sulle ruote posteriori.

Il turbosoffiante, o turboventilatore, è un apparecchio che – sfruttando la spinta dei gas di scarico – riesce a comprimere l'aria, convogliandola a forte pressione verso il motore: pur se in modo molto semplicistico, è questo il sistema adottato dalla Porsche per incrementare notevolmente la potenza della macchina, che (con il suo 4 cilindri da 1984 cc.) ha ben 170 cavalli di potenza contro i 125 disponibili con il classico motore aspirato.

Naturalmente questo incremento di potenza si traduce in un netto miglioramento delle prestazioni: 225 km/ora di velocità massima, con uno spunto iniziale eccellente, che consente di passare da 0 a 100 chilometri orari in 7"8. Naturalmente l'incremento di potenza ha comportato tutta una serie di surdimensionamenti degli organi maggiormente sollecitati; frizione di maggior diametro, albero di trasmissione più robusto, dimensione dei semiassi aumentata, freni più efficaci, servofreno maggiorato.

La Porsche ha una grossa tradizione nell'uso del turbocompressore, che adottò inizialmente sulle macchine da competizione come le 917/10 e le 917/30 usate nelle gare CanAm dal 1971 al 1973. Erano «bestie» con potenze di circa 1000 cavalli. Ora la produzione ha ereditato l'esperienza delle corse con la 911 e la 924 turboalimentate. La casa di Stoccarda ha anche sperimentato il turbo su un motore di piccola cilindrata (1400 cc. a 6 cilindri) e i risultati sono stati ottimi, avendo ottenuto 370 CV di potenza.

Per tornare alle vetture di produzione, nell'estate del 1979 la catena di montaggio della 924 sfornerà circa il 20% di vetture con la sovralimentazione; saranno parecchie unità, se si pensa che a fine 1978 la Porsche ha prodotto 23.000 unità del modello «924». Già quest'anno, la Casa tedesca ha realizzato 1500 vetture del tipo «911» con il turbo, a conferma della validità della scelta tecnica.

Secondo gli esperti della Porsche, il turbo è un meccanismo con un concreto futuro, specie per le macchine sportive e per le vetture dotate di motore diesel.

tommaso tommasi

924 TURBO/PORSCHE

ancioboy N. 2 / 1979

PENNA DI CORVO SAKEM DEL FIUME

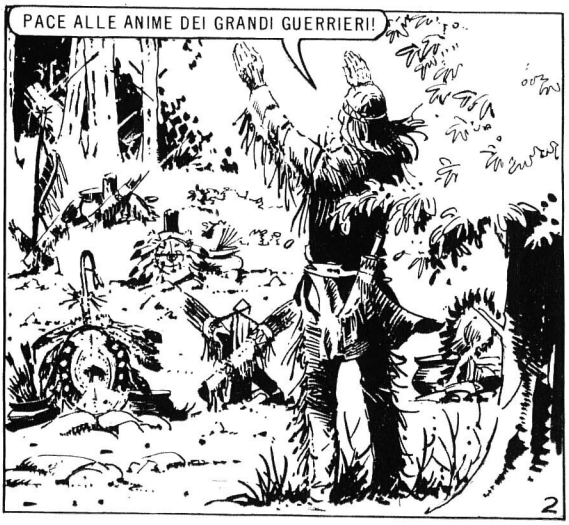
1811. A NORD DEL FIUME MISSOURI, IN UNA BREVE RADURA, SORGE LA TENDA DI PENNA DI CORVO, ULTIMO DEI SAKEM DI QUELLA CHE UNA VOLTA ERA CHIAMATA LA VALOROSA GENTE DEL PADRE DI TUTTI I FIUMI.

94

GRAZIE, GRANDE MANITU', PER TUTTO CIO' CHE ANCHE OGGI VORRAI DARMI.

CHE GLI ANTICHI ABITANTI DEL FIUME ACCOLGANO LA MIA PRESENZA!

IO GIUNGO COME OGNI MATTINA PERCHE' IL MIO POSTO E' TRA VOI, FINCHE' NON SARO' COME VOI...


PACE ALLE ANIME DEI GRANDI GUERRIERI!
2

N. 2 / 1979

QUALCOSA DI STONATO, ASSURDO...
... IL SUONO LUNGO, PETULANTE DI UNA SIRENA.
BUUUUUU
BUUUUUUP!...
BUUUUUP...!
GRANDE MANITU', QUALE TERRIBILE ANIMALE PUO' EMETTERE QUESTO VERSO?

BATTELLO A RUOTE «NEW MEXICO», PER LA PRIMA VOLTA IN SERVIZIO DA SIOUX CITY A PIERRE, OLTRE L'AFFLUENTE DEL MISSOURI, WHITE RIVER.
BUUUUUUUUUUUUUUUUUUUP...!
SUONA! SUONA, BELLA MIA. C'E' TROPPA CALMA DA QUESTE PARTI. SVEGLIA! ARRIVA IL PROGRESSO!
BUUUUUUUUUUUUUUUUUUUP!
SALUTATE IL PIU' BEL BATTELLO DEL MONDO!
GUARDATE!! IN QUEL PICCOLO BOSCO DEVE ABITARE QUALCUNO!
BANG
E SVEGLIAMOLO, ALLORA!
5

N. 2 / 1979

... E I GUERRIERI, TEMIBILI NELLA DANZA DI GUERRA...
MA CHE POSSO FARE IO, ULTIMO DELLA MIA GENTE? CHE POSSO FARE IO... CONTRO CHI TURBA IL SACRO SONNO DEI GRANDI GUERRIERI?

AL RITORNO? MA ALLORA VARREBBE LA PENA DI RESTARE A BORDO DEL «NEW MEXICO»...

VI RACCONTERO'... SE RIUSCIRO', NATURALMENTE, A FAR RACCOGLIERE A QUEL VECCHIO INDIANO UNA BUONA BOTTIGLIA...

JA-JA-JA
UH! UH! UH! LA DANZA SACRA DELL'INDIANO UBRIACO!
DOPO TRE GIORNI DI RAPIDO SCARICO E CARICO, IL «NEW MEXICO» STA PER RIPRENDERE LA STRADA DEL RITORNO.
SALVE! SAREMO QUI NUOVAMENTE FRA TRE SETTIMANE!

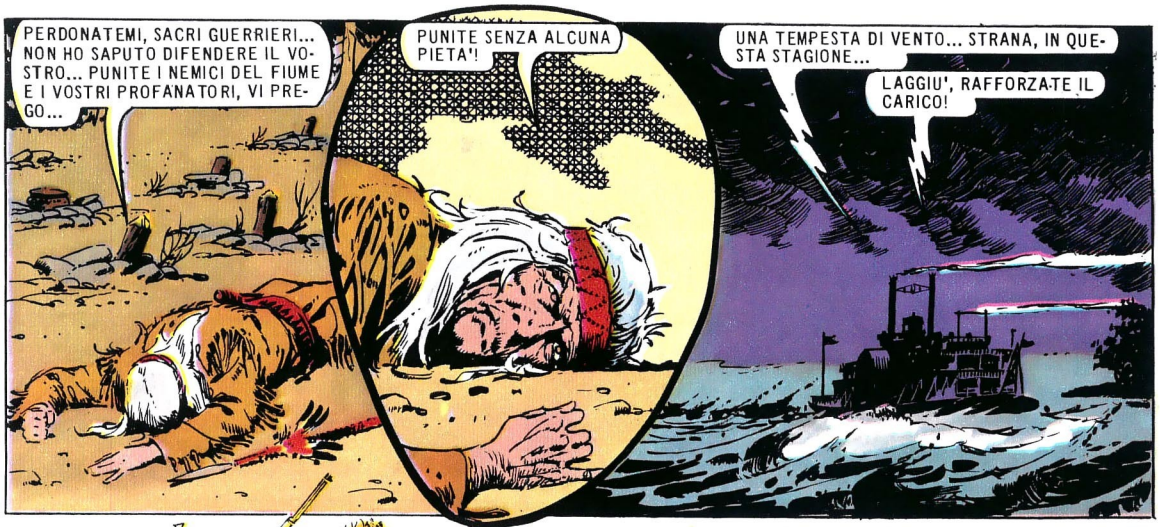
WELCOME TO NEW MEXICO
NON FATE QUELLA FACCIA! VI OFFRIRO' LA POSSIBILITA' DI RIVINCITA A POKER, AL RITORNO.
BUUUUUUUUP....!
VOGLIO ANDAR NELL'OREGON...
BUUUUUP...!
BUUUUUUUP...
NON PUOI IMPEDIRMI DI CACCIARE, CAPISCI? QUESTO E' IL MIO TERRITORIO! IL MIO TERRITORIO!
BUUUUUUUUP...!
FORERO' QUELLA TUA GROSSA PANCIA CON LE MIE FRECCE, CHE MAI HANNO SBAGLIATO BERSAGLIO... MALEDETTO!
8

N. 2 / 1979

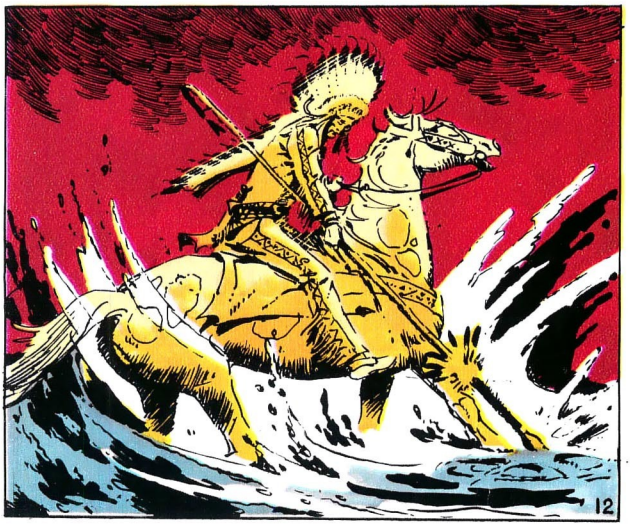
EHI, GUARDATE UN PO' CHI C'E' DAVANTI A NOI!
VECCHIO PAZZO! QUESTA BOTTIGLIA TI FARA' RINSAVIRE! GUARDALO LA'!
TUUUUUU...!
VATTENE, PAZZO! LE RUOTE TI TRAVOLGERANNO!
LEVATI DI MEZZO... O ANDRAI A FONDO!
PRENDI QUESTA BOTTIGLIA, VECCHIO PAZZO E PROVA A BERLA... TI SENTIRAI UN LEONE!
PRENDILA, DA' RETTA A ME...
L'ACQUA DI FUOCO, MALEDIZIONE DELLA GENTE DELLA MIA RAZZA!
NON PUOI VOLARE... HA PRESO ANCHE TE, NELLA SUA MALEDIZIONE!
9

N. 2 / 1979

SE E' COME DICO, C'E' DA COMPRARSI UN BATTELLO NUOVO.
POTREMMO ANCHE METTERCI IN SOCIETA'...
QUALCUNO SI AVVICINA PER PROFANARE IL SACRO RIFUGIO DEI NOBILI GUERRIERI...
UN MUCCHIO DI DOLLARI, AMICO MIO!
NON OSERETE! IO...
BANG!
BANG!
PRENDETE! PRENDETE... RIEMPIREMO LA BARCA!
TE LO DICO IO CHE CI SCAPPA UN BATTELLO NUOVO, CON QUELLO CHE I SIGNORI DI CITTA' PAGANO QUESTA ROBA!
11


PERDONATEMI, SACRI GUERRIERI... NON HO SAPUTO DIFENDERE IL VOSTRO... PUNITE I NEMICI DEL FIUME E I VOSTRI PROFANATORI, VI PREGO...
PUNITE SENZA ALCUNA PIETA'!
UNA TEMPESTA DI VENTO... STRANA, IN QUESTA STAGIONE...
LAGGIU', RAFFORZATE IL CARICO!

«PUNITE I VOSTRI NEMICI, IN NOME DEGLI ANTICHI TOTEM...»


12

E' LA FINE DEL MONDO! E' IL TERREMOTO!

© COPYRIGHT EURA 1978

l'oroscopo

ARIETE Dimenticate un vecchio rancore e state più vicino ad un parente che ha bisogno di voi. Novità per chi studia e per chi svolge un'attività libera. Imprevisti nel campo degli affetti e delle amicizie.

CANCRO Settimana particolarmente interessante, durante la quale riuscirete a realizzare molti progetti in sospeso. Armonia con la persona del cuore, proposte nel campo della vostra attività.

BILANCIA Diffidate di un collega e cercate di stabilire un rapporto più diretto con i superiori. Chi studia farà bene a cercare il dialogo con gli insegnanti. In amore particolare fortuna. In famiglia serenità.

CAPRICORNO L'eccessiva disinvoltura nelle faccende di cuore può essere controproducente; riflettete sulla situazione e non esitate a riconoscere i vostri torti. Regalo inatteso dai genitori.

TORO Ricominciate da capo; state su una strada sbagliata e presto i vostri errori potrebbero venire a galla con spiacevoli conseguenze. Malintesi in famiglia non vi impediranno di trascorrere ore serene.

LEONE Giorni divertenti, molte nuove prospettive nel campo sentimentale. Non date importanza alle chiacchiere di chi spera di trarre dei vantaggi mettendovi in cattiva luce. Regali inattesi. Gita.

SCORPIONE Aggiungete un po' di buona volontà e il risultato è assicurato; chi vi circonda ha già valutato le vostre attitudini. Desiderio di evadere e di rompere la routine. Con criterio, assecondatelo.

ACQUARIO Cercate di ritornare in terra e di guardare la situazione per quella che è; state rischiando di impelagarvi in seri guai. Siate più decisi nel lavoro e più attenti nello studio. Vincite e amicizie.

GEMELLI Un po' più di pazienza nello studio o nel lavoro e presto vedrete i risultati della vostra applicazione. Flirt e imprevisti nel campo dei sentimenti, piacevoli iniziative per viaggi e vacanze. Lettere.

VERGINE Approfondite la conoscenza con una persona, potreste accorgervi che è molto interessante e può aiutarvi a chiarire alcuni punti oscuri della vostra situazione sentimentale. Novità da lontano, inviti.

SAGITTARIO Evitate gli scontri diretti e cercate di non dare ulteriori dispiaceri a chi vi vuole bene. Presto la situazione si risolverà senza danni. Esternate meglio i sentimenti, cercate gli amici. Novità.

PESCI Non lasciatevi guidare dall'istinto e cercate di essere più sereni e riflessivi. Chi vi ama potrà aiutarvi a veder più chiaramente le situazioni. Malintesi con colleghi o amici. Flirt per i più giovani.

4 CHIACCHIERE TRA NOI

(segue da pag. 86)

anni in su. Mi piace molto viaggiare e mi piace la musica. Lavoro come elettrostrumentista e sono radiotecnico a tempo libero.»

Pasquale Addaro - Via Ferrante - 87020 Bonifati (Cosenza)

«Sono un ragazzo di 18 anni, timido e un po' solo. Vorrei corrispondere con ragazze/i di tutta Italia e stranieri. Colleziono cartoline, francobolli, monete e altro. Mi piacciono Branduardi, Stefano Rosso, Ivan Graziani e altri. Leggo Lanciostory *(i miei preferiti sono "L'Eternauta", "I misteri di Londra", "Sherlock Time", "Robin delle Stelle", "Larry Mannino"). Mi piace il calcio, l'atletica leggera e la ginnastica. Sono tifoso dell'Inter.»*

Sergio Tolosa - Strada Revigliasco 14 - 10024 Moncalieri (Torino)

«Sono un ragazzo di 14 anni, dei Gemelli. Non sono né particolarmente bello né brutto. Mi piace moltissimo leggere soprattutto libri comici o di fantascienza. Il mio autore preferito è Antonio Amurri. Mi piace la musica di qualsiasi genere, mi piacciono gli animali, in particolare pesci e cani. Frequento una palestra di judo, lo sport che preferisco. Vorrei corrispondere con ragazzi/e della mia età (dai 12 ai 15) anche stranieri. Gradita foto.»

Tiziana Taddei - Via Duomo 15 - 25049 Iseo (Brescia)

«Sono una ragazza di 14 anni, desidererei corrispondere con ragazzi/e di qualsiasi età che abbiano avuto un'esperienza in qualche cooperativa agricola. La prossima estate vorrei trascorrere le vacanze in una di queste cooperative, di cui ho sentito parlare, ma non ho informazioni precise. Ho anche sentito che si trovano in Toscana, ma forse sbaglio. Prego tutti coloro che hanno avuto un'esperienza in queste cooperative di scrivermi dicendomi dove si trovano, come sono organizzate, come ci si trova, come ci si mette in contatto e tutte le informazioni necessarie.»

Pietro Murru - Via E. Giglioli 104/1 - 16142 Genova

«Sono un ragazzo di 13 anni, desidero corrispondere con ragazze/i della mia età. Non posso soffrire gli sport, però amo gli animali, specialmente i gatti. Ascolto volentieri le radio libere. Gradita foto.»

Barbara Rea presso Grandi - Via San Donato 5 - 40100 Bologna

«Ho 20 anni, studio (si fa per dire) Medicina (3° anno). Mi piacciono: la musica, le cose un po' pazze e i tipi molto anticonformisti. Matti di tutta Italia scrivetemi.»

gli 8 fumetti completi

DEL PROSSIMO

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDI **15 GENNAIO**

ROBIN DELLE STELLE
In un incredibile paesaggio, sotto un cielo mai visto, due stranissime creature si muovono eccitate. Una di esse ha una storia interessantissima da raccontare: un «essere» sconosciuto è sceso sul pianeta e...

CAYENNA
I giorni trascorrono serenamente per i due forzati evasi, l'inferno del passato non è di certo dimenticato, ma sembra lontano. Però bruscamente la pace finisce. Qualcuno viene a ricordare a Cayenna che la sua felicità è solo provvisoria...

PRESS
I tedeschi attendono all'ingresso del tunnel. Gli americani stanno per arrivare. E quando arrivano sistemano una carica di esplosivo nella galleria. Non immaginano che i soldati tedeschi stanno preparando una trappola...

VIKINGHI LUPI DEL NORD
La leggenda della bella Astrid e di Rulf, «il cavaliere dalla spada fiammeggiante». Astrid si invaghisce di un giovane mendicante che sembra muto ma... Una storia piena di colpi di scena come un moderno thriller...

HOBOS
Vivono sui treni merci, senza una meta, senza uno scopo. Sono una delle tante facce dell'immensa nazione americana. Ma anche nel fango delle loro esistenze può sbocciare un fiore.

LA MAESTRA DEL WEST
Un carro tirato da robusti cavalli, una scansia di libri, un letto matrimoniale e un grosso fucile. Così si muove Tabitha Brown verso la terra promessa dell'Oregon per fondare una scuola.

GIUSTIZIA E' FATTA
Niente può fermare una madre che cerca vendetta per il figlio assassinato. Questo vale sia per gli uomini che per gli animali. Se ne accorge a sue spese la povera Susy, che per pura fatalità ha ucciso un gatto...

LA CAPSULA NERA
Esiste un modo per farla finita quando la vita è in pericolo e la morte è una certezza ormai prossima. Un modo che gli astronauti sono tenuti a conoscere. In questo fumetto un agghiacciante dramma dello spazio.